



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 07 ottobre 2024**



Prime Pagine

07/10/2024	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Foglio	8
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Giornale	9
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Giorno	10
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Mattino	11
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Messaggero	12
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Il Tempo	16
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	La Nazione	18
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	La Repubblica	19
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	La Stampa	20
Prima pagina del 07/10/2024		
07/10/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 07/10/2024		

Trieste

06/10/2024	Shipping Italy	22
Da Bruxelles ok a Msc per le acquisizioni di Hhla e Clasquin		

Genova, Voltri

07/10/2024 **Informare** 23
ITS Costruttori, il futuro dei cantieri inizia in Accademia

La Spezia

06/10/2024 **Shipping Italy** 24
Sempre più vicina l'elettrificazione del Molo Garibaldi a Spezia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/10/2024 **CivOnline** 26
«Porto crocieristico, ecco come è andata»

Napoli

06/10/2024 **Shipping Italy** 27
Con oltre 500 partecipanti si è chiusa a Ercolano la migliore Naples Shipping Week

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

06/10/2024 **Corriere Della Calabria** 28
Porto di Gioia Tauro, domani arrivano le nuove maxigrù acquistate da Mct

07/10/2024 **Primo Magazine** 29
Crotone: un nuovo corso per il porto. Inizia la bonifica dei fondali

Catania

07/10/2024 **Primo Magazine** 30
La Rotary Blue Vision: un faro per l'economia del mare in Sicilia

Palermo, Termini Imerese

06/10/2024 **(Sito) Ansa** 32
Immigrato muore al porto di Palermo schiacciato da Tir

06/10/2024 **Rai News** 33
Muore al porto di Palermo schiacciato da un tir

Focus

06/10/2024 **(Sito) Adnkronos** 34
Sciopero porti Usa, a rischio 6,4 miliardi export cibo italiano

06/10/2024 **Il Nautilus** 35
Naples Shipping Week testimone di novità nell'intermodalità è riforma dei porti,
strategie per il nostro Paese

Anno 10
n° 29
Lunedì

07.10.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

IMMOBILIARE
IN FRENATA

A Milano il ballo del mattone rallenta Francesco Manacorda ● pag. 16

LA SFIDA
COMPETTIVITÀ

Le nuove Tlc sostenibili Claudio Campanini ● pag. 17

Affari&Finanza

LA STRATEGIA
DELLE IMPRESE

Gli interessi in calo rinforzano i bilanci Il made in Italy a caccia di opportunità Raffaele Ricciardi ● pag. 28

Chi ha paura di Elon Musk

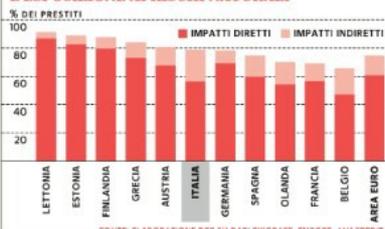


Con i satelliti di Starlink vuole entrare nel mercato italiano della Rete. Ha l'endorsement della premier Meloni ma i concorrenti e anche una parte dello stesso governo hanno già alzato un muro
Giovanni Pons ● pag. 2-3

Le banche

L'effetto clima minaccia i conti

L'ESPOSIZIONE AI RISCHI NATURALI



Fonte: ELABORAZIONE BCE SU DATI EXIOBASE, ENCORE, ANACREDIT

La Bce mette in guardia gli istituti "Pericolo di forti contraccolpi"

Carlotta Scozzari ● pag. 6-7

L'editoriale

Perché Lagarde non deve fermare il taglio dei tassi

Walter Galbati

Dopo più di tre anni, l'inflazione della zona Euro è tornata sotto il 2%. Ci sono voluti dieci rialzi dei tassi che hanno portato il costo del denaro al 4% per domare la corsa dei prezzi, partita durante l'epidemia di Covid a causa della strozzatura delle catene di fornitura. E peggiorata con la guerra in Ucraina per il rincaro dei costi energetici con la fine della fornitura di gas a basso prezzo all'Europa dalla Russia.

● segue a pag. 16

Circo Massimo

Senza campioni nazionali l'industria vola all'estero

Massimo Giannini

Ahi Marbella, quanta nostalgia... Bei tempi, quando la Sorella d'Italia, in trasferta nella perla della Costa del Sol, eruttava lapilli e lava dal palco neofranchista di Vox, tuonando il suo perentorio "basta con il grande capitale finanziario!", e il popolo del camerata Santiago Abascal le tributava la meritata standing ovation. Sembra un secolo fa, e invece era solo il 12 giugno 2022.

● segue a pag. 5

ACMA
makes fast-paced
IMPACT
with EcoStruxure
Be an Impact Maker

Life Is On Schneider Electric

ILLUSTRAZIONE DI ALVINO



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Le critiche sui social
Lo show di Musk al comizio di Trump
di **Viviana Mazza**
a pagina 15

Juve pari col Cagliari
Il Milan ko a Firenze e sbaglia due rigori
cronache, pagelle e interviste
da pagina 44 a pagina 47



Medio Oriente Nell'anniversario dell'eccidio di Hamas, Mattarella: bisogna scongiurare l'allargamento del conflitto

Israele sfida tutti, un anno dopo

Raid e incursioni a Gaza e in Libano. L'Iran minaccia: «Se attaccate, colpiremo ancora»

ALLA FINE DEL BUIO

di **Antonio Polito**

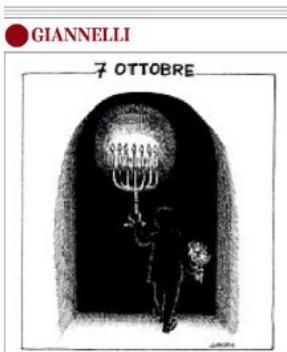
Definendo nella loro piattaforma il 7 ottobre come «l'inizio della rivoluzione palestinese», i ragazzi del corteo di Roma, forse senza saperlo, hanno dato una risposta alla domanda cruciale: chi ha cominciato questa guerra? In effetti un anno fa fu Hamas a cominciare. E non per liberare dei territori occupati da Israele, perché i kibbutz e i villaggi che furono assaltati sono parte integrante dello Stato ebraico fino dalla sua fondazione nel 1948. Né per liberare il territorio da cui partirono i commando, visto che la Striscia di Gaza è stata restituita ai palestinesi nel 2005 da uno dei capi storici della destra israeliana, Ariel Sharon, che la liberò con la forza dai coloni ebrei insediativi. Hamas ne ha il controllo, assunto con un cruento colpo di stato contro i «fratelli» di Al Fatah, da quasi vent'anni: avrebbe potuto fare della Striscia un modello del futuro Stato palestinese, libero e in pace; ha usato invece tutte le (non poche) risorse che vi facevano affluire il Qatar e l'Iran, ma anche l'Onu e l'Europa, per perseguire l'obiettivo di colpire e distruggere lo Stato di Israele. Il 7 ottobre è stato il momento di maggior successo di questa strategia.

continua a pagina 36

di **Caccia, L. Cremonesi Frignani, Olimpio Santarpia e Serafini**

A un anno dall'eccidio di Hamas, Israele non si ferma. Avanzano i soldati sul terreno in Libano, ancora si alzano in volo i jet per colpire i «centri di comando» di Hezbollah. Dagli Stati Uniti e dai leader europei la voce è una sola: «Cessate il fuoco». Ma se l'esercito israeliano annuncia che «L'ala militare di Hamas è sconfitta», fa sapere che presto Teheran pagherà l'ultimo attacco. L'Iran sta in allerta e minaccia: «Attenti, vi colpiremo ancora». L'appello di Mattarella: «Scongiurare l'allargamento del conflitto».

da pagina 2 a pagina 6



GIANNELLI
7 OTTOBRE 2023/2024
COSÌ È COMINCIATA
Ore 6.29, risveglio e tenebre
di **Francesco Battistini**
Quel giorno. L'alba nera di raver, soldati, famiglie. Di un popolo che da un anno si chiede: «Tu dove eri?» alle pagine 16 e 17
IL MURO DEL DOLORE
Quei 101 volti degli ostaggi
di **Davide Frattini e Greta Privitera**
Centouno ostaggi. Centouno volti di chi è ancora prigioniero nelle segrete di Gaza. L'ira delle famiglie. alle pagine 18 e 19

Addio Aveva 28 anni. Era l'ammalato di progeria più longevo

Sammy, il ragazzo che non era vecchio



Entusiasta, sapeva sognare e sorridere

di **Gian Antonio Stella**

Sammy Basso, il ragazzo con le rughe che non è mai stato vecchio, non c'è più. È morto per un male al ristorante. Soffriva di una malattia genetica rarissima, la progeria di Hutchinson-Gilford.

alle pagine 22 e 23 **Arrigoni, Corcella**

La Lega Orbán: è un eroe. Folla per Vannacci Pontida, Salvini vara l'alleanza dei patrioti E riapre il fronte con FI

di **Nino Luca e Cesare Zapperi**

Matteo Salvini, alla ker-messe leghista di Pontida, lancia la «Santa alleanza dei popoli europei». Sul palco sfilano, tra gli altri, il premier ungherese Viktor Orbán e l'olandese Geert Wilders. Arrivano i video messaggi di Jordan Bardella del Rassemblement national francese e dell'ex presidente brasiliano Jair Bolsonaro. Folla per il generale Roberto Vannacci. Salvini frena sullo scendere in campo: «La ricetta per i prossimi anni non è concedere più cittadinanze o regalarle il più velocemente. La priorità, per la Lega, è revocare la cittadinanza a quelli che delinquono».

alle pagine 8 e 9

FRATELLI D'ITALIA. IL CASO

«Chat, lo spione fuori dal partito»

di **Monica Guerzoni**

Non sarebbe di FdI la gola profonda che ha reso pubbliche le chat di partito.

a pagina 12

LA COPPIA: CI AIUTI IL PAPA

«Lo Ior ci caccia perché ci amiamo»

di **Iliaria Sacchettoni**

Licenziati dallo Ior per il nostro matrimonio. Il Papa ci ridia il lavoro».

a pagina 25

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

La musica incanta il mondo, per questo la teniamo accesa: se il «fondo» della vita tace ci vuole un «sottofondo». Nella vita, come nella musica, dai «motivi di fondo» dipendono le motivazioni. «Motivo», da *motus*, in italiano è infatti sia la ragione di qualcosa sia il tema di un brano: entrambi mettono in moto ciò che è fermo, «motivano». Mentre scrivo ho in sottofondo *The logical song* di Supertramp, uscita nel 1979 e nata dall'esperienza scolastica del leader Roger Hodgson: «Sono stato al college per dieci anni e quando ne sono uscito avevo in mente mille domande: ora che diavolo mi succederà? Qual è il significato della mia vita? Mi chiedevo perché molte delle cose che mi avevano insegnato fosse-

Per quale motivo?



ro per me prive di senso. Mi avevano insegnato a unificarmi, essere presentabile e accettabile, tralasciando ciò che per me era invece fondamentale. Nessuno mi aveva mai detto chi io fossi o quale fosse il significato della mia esistenza». Capita a tanti ragazzi di uscire da più di un decennio di scuola con la testa piena di istruzioni per funzionare ma senza un «motivo» per esistere, come sottolinea Hodgson: «Passiamo dall'innocenza e dalla meraviglia dell'infanzia alla confusione dell'adolescenza, che spesso finisce nella disillusione in età adulta e molti passano la vita cercando di tornare a quell'innocenza». Si può evitare di vivere tra disillusione e nostalgia?

continua a pagina 31

classic has never been so light.

SCOPRI LA COLLEZIONE

Santoni **EASY.**

41007
9 771120 496008





A Prato scioperano gli operai del tessile: di domenica perché nel distretto parallelo cinese si lavora 12 ore e 7 giorni su 7. Intanto altrove aumenta la cassa integrazione



Lunedì 7 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 277
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CON ORBÀN&VANNACCI Su migranti, autonomia e Ius Scholac
La Lega, da Pontida, bombarda i giudici e pure l'alleato Tajani



◉ SALVINI A PAG. 2

QUELLI CHE IL MERITO/4 Amici degli amici alla corte di Schillaci
Fidanzate, lobbisti, cugini: amichettismo nel ministero Salute



◉ PROIETTI A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Extra-strozzate. "Ma gli extra-profitti sono un'invenzione" (Serena Sileoni, *Stampa*, 5.10). E quello che dicono sempre gli extra-ricchi agli extra-poveri.

Invasione e Liberazione. "Israele non sta invadendo il Libano, lo sta liberando. Questo è un momento storico, non solo per gli israeliani, ma per i libanesi, gli arabi e i cristiani orientali. Non capirlo significa perdere ogni bussola morale e politica" (Bernard-Henri Lévy, *X*, 1.10). Ok, adesso però posa il fiasco.

Giorgett de la Palisse. "Giorgetti: 'Si tassano i profitti solo a chi li ha fatti'" (*Corriere della sera*, 4.10). Fortuna che ha studiato alla Bocconi, se non li tassava pure a chi non li ha fatti.



L'Idena. "Privatizzare Ferrovie è la via più veloce per una rete a prova di guasti" (rag. Claudio Cerasa, *Foglio*, 3.10). Tipo Autostrade e il Ponte Morandi, per dire.

Gli insaputi. "F1: 'Correggere l'Autonomia'. Per gli azzurri la riforma danneggia il commercio estero e crea squilibri. Dubbi anche da Cirielli (Fdi). 'Si rischia il caos in politica estera'" (*Messaggero*, 30.9). Oddio, che cazzo abbiamo votato?

L'Insaputo. "Pozzolo risarcisce il ferito a Capodanno. Ma insiste: 'Non sono stato io a sparare'" (*Stampa*, 1.10). Toti patteggia due volte per corruzione anche se non è corrotto e Pozzolo risarcisce il ferito a cui non ha sparato: ma non poteva far patteggiare la sua pistola?

Cose mai viste. "Meloni punta la Consulta. Tre giudici di area per fermare i referendum" (Giovanna Vitale, *Repubblica*, 6.10). "Quel blitz sui giudici che mina il pluralismo... e conferma un tratto identitario del governo Meloni: quello di un potere autoritario" (Donatella Stasio, *Stampa*, 6.10). Non faccia la destra ciò che faceva la sinistra.

L'Inaffidabile/1. "Sospetti nel Pd sulla 'lealtà' di Conte", "Le mille e una versione di Conte sul tormentato rapporto col Pd. Tra aperture e chiusure, le giravolte dell'ex premier" (*Corriere della sera*, 30.9 e 4.10). Ma infatti: quel votalgabbana aveva sempre detto "No a Renzi", poi all'improvviso ha detto "No a Renzi".

L'Inaffidabile/2. "Il braccio di ferro su Renzi. I dem avvertono Conte: 'Non si decida da Roma'" (*Repubblica*, 4.10). Quindi da dov'è che Elly ha deciso di imbarcare Renzi? Da Orte?

L'Inaffidabile/3. "Zanda: 'Liguria? Le alleanze del Pd non può deciderle Conte'" (*Foglio*, 1.10). Invece le alleanze di Conte le decide il Pd.

SEQUE A PAGINA 20

L'ULTIMA PORCATA IL PM MENDITTO SPIEGA LE CONSEGUENZE DEL LIMITE DI 45 GIORNI

"Intercettazioni brevi? Libertà di sequestrare e fare violenze"

MEDIAPART, FRANCIA
Il fine pena mai per il jihadista di Charlie Hebdo

◉ SUC A PAG. 8-9

IL FATTO ECONOMICO
Basta scioperi: così Piantadosi sta coi padroni



◉ BISON A PAG. 12-13

IL DANTISTA FERRONI
"Nuovo Inferno: con Sangiuliano, Elkan e Renzi"

◉ CAPORALE A PAG. 6

MADAME DE STAËL
"Attente donne: se avete studiato, poi finirete male"

◉ DI FAZIO A PAG. 18



Toghe Molti magistrati contrari a questi interventi normativi ANSA

■ Mercoledì in Senato la discussione al ddl Zanettin che limita a 45 giorni le intercettazioni. Il procuratore di Ivrea: "Impatto sui reati di violenza e sequestri: sarà più difficile trovare i responsabili"

◉ BISIGNOLA A PAG. 3

INSERTO: IL POGROM DI HAMAS 1 ANNO FA

7.10.24: la strage di ebrei che chiamò altro sangue



■ La risposta di Tel Aviv e Gaza praticamente raso al suolo. Netanyahu e il nodo ostaggi. Il prossimo fronte è l'Iran. Siamo a un passo dalla 3ª guerra mondiale

◉ ANTONIUCCI, ASHOUR, DVIRI E LERNER SPECIALE DA I A IV

» CALCIO SPORCO La giustizia sportiva e la 'ndrangheta a San Siro
Milan, Inter e il Grande Insabbiatore

» Paolo Ziliani

Se siete curiosi di sapere come finirà il processo sportivo che si terrà a carico di Inter e Milan dopo che la Procura Fige ha chiesto e ottenuto gli atti dell'inchiesta sulla criminalità organizzata nelle curve di San Siro, una risposta al caso che riguardò la Juventus - che nel 2017 finì

al centro dell'inchiesta Alto Piemonte per le connivenze con la 'ndrangheta che spadroneggiava all'Allianz Stadium - può essere istruttiva. Parliamo, come detto, di un caso di otto anni fa. E anche se a quei tempi c'era un procuratore federale, Giuseppe Pecoraro, che a differenza di chi



l'aveva preceduto (Palazzi) e di chi avrebbe preso poi il suo posto (Chinè) sembrava muoversi senza eccessiva sùditanza verso i potenti (o per dirla con Gravina, verso il club dallo "straordinario brand" da salvaguardare), lo schema fu quello di sempre.

A PAG. 11

La cattiveria

Pontida, Salvini e Vannacci cantano "Generale": a Roma De Gregori prende fuoco

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BARBACETTO, BOCCOLI, BOFFANO, DALLA CHIESA, D'ESPÓSITO, FUCECCHI, MANTOVANI, MONTANARI, NOVELLI, PALOMBI, PIZZI, RODANO, ROSSI, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI E VIROLI



IL FOGLIO

quotidiano



VALLEVERDE



ANNO XXIX NUMERO 237

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 33



Passato un anno, sono più forti i motivi per dire: mai più

Ma per poter dire mai più bisogna avere il coraggio di guardare la realtà, di riconoscere il virus dell'antisemitismo, di ricordare che i 1.200 ebrei uccisi nel pogrom del 7 ottobre sono stati uccisi proprio perché ebrei. E, bisogna avere il coraggio di combattere l'intifada globale

Il punto in fondo è quello: un anno dopo, che cosa significa dire mai più? Abbiamo scelto di commemorare il dramma del 7 ottobre - il dramma di un pogrom che ha cambiato per sempre la storia di Israele, il dramma di un pogrom che ha fatto ricordare fino a dove può spingersi la violenza islamista, il dramma di un pogrom che ha causato la strage di ebrei più sanguinosa dai giorni dell'Olocausto, il dramma di un pogrom che ha mostrato le vulnerabilità di uno stato che sembrava invulnerabile, il dramma di un pogrom in cui gli islamisti hanno ucciso 1.200 persone, hanno violentato donne, mutilato mogli, decapitato uomini, hanno bruciato vivi bambini e dato fuoco a intere famiglie, hanno deportato bambini, genitori, nonni, con uno stile degno delle peggiori retate naziste - offrendovi una copertina speciale, costruita partendo da un'idea tanto semplice quanto drammatica. *(segue a pagina quattro)*

Israele, un caso speciale di innocenza che non perdona

Il libro di Sharon Nizza spiega tutto del 7 ottobre: pro memoria di un orrore senza fine, fa anche capire quanto fantasiosa sia l'idea che ci fosse una alternativa alla replica durissima, tragica, che quel fatto inaudito ha indotto

Del 7 ottobre il libro di Sharon Nizza spiega tutto raccontando i fatti. La parte agghiacciante riguarda il massacro e la folta partecipazione popolare alla caccia all'uomo, alla donna, al vecchio, al bambino in nome della volontà di sterminio degli ebrei, unico vero collante del pogrom. Il Festival Supernova, rave arcobaleno, fu il simbolo funesto della spensieratezza e della fiduciosa attesa dell'alba new age convertita in una immersione fosca nella notte e nella morte (il rave è numericamente il luogo più mortale in tutto l'occidente). Ma la celebrazione laica della festa religiosa e l'ordinario delle vite strombate nei villaggi, dove furono colpiti runners isolati, famiglie appena alzate o addormentate, piccoli prigionieri nelle camere di sicurezza e negli armadi, in una tormentosa storia di ordinarietà e di vita quotidiana, mentre adolescenti e militanti in arrivo da Gaza facevano a gara nel tiro all'ebreo nelle ore più drammatiche dai giorni di Auschwitz, intrudono al capitolo forse più duro da leggere. *(segue a pagina quattro)*

• A PONTIDA CON VANNACCI E ORBAN NASCE UN'ALTRA LEGA
Caruso e Loris a pagina quattro

Anche la speranza fa male nel giorno che dura da un anno: il 7 ottobre della famiglia Bibas

Tel Aviv, dalla nostra inviata. Gadi, Yoram, Judith, Tamar, Bracha, Nir, Erez, Gil, Shahar, Tamir, Tal, Yaffa, Ela, Bar, Doron, Eyal. Nomi di vit-

DI MICOL FLAMMINI

time, di sopravvissuti, di ostaggi tornati, di ostaggi mai più visti. Nel kibbutz Nir Oz, al confine con la Striscia di Gaza, oggi si svolge una cerimonia solitaria, senza telecamere, senza macchine fotografiche, senza la stampa. Soltanto i famigliari delle vittime e i sopravvissuti sono ammessi a

commemorare la ferita della comunità in cui il 7 ottobre sono state uccise più di quaranta persone, ne sono state rapite più di sessanta, venticinque sono ancora nelle mani di Hamas. Tra loro ci sono i Bibas: Shiri, Yarden, Ariel e Kfir, un'intera famiglia di cui tutti hanno in mente le immagini del rapimento trasmesse in diretta dal giornalista di Gaza Muthana al Najjar, entrato nei kibbutz durante l'attacco assieme ai terroristi per realizzare una cronaca pedissequa e festante dell'invasione e del massacro. Shiri Bibas venne

condotta fuori dalla sua casa scalza, avvolta da una coperta sotto la quale stringeva e cercava di nascondere Ariel e Kfir, i suoi figli di quattro anni e nove mesi. Al Najjar nelle immagini indugia sul terrore della donna che si guarda attorno, tiene sotto la coperta le teste rosse dei due bambini, cerca con lo sguardo, tra gli spari che volano attorno, le urla, le case in fiamme, gli ordini impartiti dai terroristi, le risate del giornalista, il caos senza spiegazione, piombato all'improvviso sul kibbutz. *(segue nell'inserito II)*



L'ANNO SANTO DELL'ANTISEMITISMO

Manifestazioni, marce, sit-in, euforia per "eroica resistenza palestinese": a un anno dal 7 ottobre l'odio per Israele e gli ebrei è diventato pop, di tendenza. Cronache dalle piazze del mondo

di Andrea Minuz

Il volantino che chiama a raccolta i newyorchesi per questo 7 ottobre sa già di festa: "No work, no school, all out for Gaza". Sit-in in tutta Manhattan, a Times Square, City Hall, Columbus Circle. Bisogna "inondare la città" ("flood New York City") con una marea euforica per questa giornata attesa con trepidazione, come un superbowl dell'intifada che strizza l'occhio al nome dell'operazione di Hamas: "Alluvione Al-Aqsa". "Long Live October 7!", come diceva lo striscione sfoderato da una studentessa in estasi

in uno dei tanti cortei di quest'anno. L'anno santo dell'antisemitismo. Un anno di manifestazioni e marce a Londra, Berlino, New York, Parigi, Roma, Milano, città medaglie d'oro della resistenza islamica, senza dimenticare il "gas the Jews" spuntato nella spensierata Sydney. Un anno in cui ancora fatico a capire, accettare, ponderare.

Noi abbiamo giocato l'anticipo del sabato. Solito pacchetto "gita a Roma, pranzo al sacco, manifestazione ProPal". Pullman da Milano e da Lecce, viaggi organizzati in treno, in auto,

qualsiasi mezzo per sfilare nella capitale, celebrare "l'inizio della rivoluzione palestinese", come dice la "piattaforma", con endorsement di CasaPound, Rifondazione, e tanti pensionati deportati dalla Cgil. La galassia antagonista ha sfidato a viso aperto il Viminale e il Tar del Lazio ma è stata decimata dallo sciopero dell'Atac, ultimo faro dell'occidente. Si resta però nell'italianità in purezza: prima l'indignazione ("non si può manifestare"), poi dubbi e assilli liberali ("si può vietare un'opinione?"), poi l'ipocrisia e la doppiezza progressista ("si deve manifestare, lo dice la Costituzione Più Bella del Mondo!"), poi si va tutti in piazza a dire che non si può vietare di andare in piazza, e comunque "morte agli ebrei". Poi scontri, tafferugli, bombe carta. Tu guarda che peccato rovinare così una bella giornata di pace.

Il maestoso anno dell'odio per Israele finisce com'era iniziato. Ci stupiamo per le manifestazioni di questi giorni ma pare abbiamo dimenticato che la solidarietà per Hamas arrivò subito. *(segue a pagina due)*

La tendenza a fissarsi sugli ebrei secondo Franklin Foer

Franklin Foer ha una definizione e semplice e precisa dell'antisemitismo: "E' la tendenza a fissarsi sugli ebrei",

DI GIULIO SILVANO

dice il giornalista-scrittore, è la tendenza "a metterli al centro della narrazione, esagerando il loro ruolo nella società e descrivendoli come la causa principale di qualsiasi fenomeno indesiderato". Questa centralità appare bizzarra: gli ebrei "sono soltanto lo 0,2 per cento della popolazione globale". *(segue nell'inserito II)*

Il nemico interno d'Israele secondo Ronen Bergman

Quando Ronen Bergman aveva 23 anni, Meir Kahane era stato da poco eletto alla Knesset. L'obiettivo politico di

DI CECILIA SALA

Kahane era la deportazione di tutti i cittadini palestinesi di Israele fuori dai confini dello stato. All'epoca il presidente, Ezer Weizman, si rifiutava di rivolgere la parola al parlamentare Kahane, che la maggioranza degli israeliani considerava un fascista, dunque un nemico esistenziale. *(segue nell'inserito II)*

La barbarie islamista secondo Chalghoumi

Roma. Hassen Chalghoumi è da diciotto anni sotto scorta. Non possono perdonargli di essere stato "Charlie", di essere l'imam

DI GIULIO MEOTTI

"amico degli ebrei" e di Israele e di aver chiesto perdono alla famiglia di Samuel Paty, il professore decapitato quattro anni fa a Conflans-Sainte-Honorine. Chalghoumi è uno dei pochi religiosi islamici in tutto l'Occidente a essere condannato a morte dai fondamentalisti a causa della sua difesa del popolo ebraico. *(segue nell'inserito II)*





SCONTRI IN PIAZZA CON I PRO PALESTINA
MATTARELLA CHIAMA GLI AGENTI FERITI

Galici e Giubilei a pagina 5

L'IRA DI VESPA:
LA RAI SNOBBA
I TRENT'ANNI
DI «PORTA A PORTA»

Borgia a pagina 7



MUSK SCATENATO SUL PALCO DI TRUMP
E IL COMIZIO DIVENTA UNO SHOW

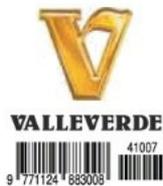
Robeco a pagina 14



la stanza di

Vite si fanno
alle pagine 20-21

Chi esalta
i terroristi



il Giornale



del lunedì

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 39 - 1.50 euro*

039 7524371 | Gamba del. n. verde 800

Editoriale

LA CONTROMOSSA DI ISRAELE

di Edward N. Luttwak

Dopo essere stati attaccati da quasi 200 missili balistici lanciati dalle Guardie rivoluzionarie iraniane - ognuno dei quali ha le dimensioni di un'autocisterna - i leader di Israele devono ora decidere come rispondere. Una cosa è chiara: la reazione di Israele non può essere proporzionata all'attacco iraniano, né nella sua portata, che è stata davvero molto grande - avrebbe potuto uccidere 20mila o più israeliani se non fosse stato per le sue difese uniche - né nei suoi risultati, che sono stati piccoli: un arabo di Gaza è stato ucciso in Cisgiordania e i detriti dei missili intercettati hanno causato danni diffusi, anche se superficiali, sia alle case civili sia alle basi militari. Certamente Israele non manderà i suoi piloti fino in Iran senza distruggere obiettivi che indeboliranno materialmente la capacità dell'Iran di combattere Israele e di minacciare i suoi vicini. Gli Stati Uniti, alleati saldi di Israele, accettano pienamente che per motivi di deterrenza Israele debba rispondere, ma l'amministrazione Biden ha delle riserve sugli obiettivi. Per cominciare non vuole un attacco alle installazioni nucleari iraniane, perché, che ci crediate o no, gli ex funzionari di Obama che popolano la Casa Bianca di Biden e che hanno negoziato con l'Iran per aprire la strada a una grande riconciliazione, ancora oggi si aggrappano all'idea che tutto sarebbe andato bene se Trump non avesse revocato l'accordo, ignorando l'uso che l'Iran ha fatto del fiume di introiti petroliferi liberati dalla revoca delle sanzioni: è stato speso per costruire Hezbollah e tutte le milizie sciite, per importare componenti missilistiche dalla Corea del Nord e dalla Cina e per costruire la Guardia Rivoluzionaria. In altre parole, i governanti iraniani non avevano alcun interesse a porre fine al conflitto con gli Stati Uniti, né potevano farlo senza perdere potere nei confronti di un'élite laica istruita che ora è così intensamente ostile al regime dittatoriale degli ayatollah che molti hanno ripudiato del tutto il loro Islam sciita (come sono pronti a dire i sondaggisti).

Tuttavia, a causa della persistenza dell'illusione di Obama, gli israeliani non attaccheranno le sale di centrifugazione di Natanz, dove l'Iran arricchisce l'uranio fino a raggiungere livelli da arma (...)

segue a pagina 18

DOSSIER 7 OTTOBRE

A un anno dalla strage Lo speciale del Giornale

da pagina 9 a pagina 12



TERRORI I miliziani di Hamas durante l'assalto del 7 ottobre 2023

UNA DATA CHE ENTRERÀ NELLA STORIA Salvare Israele è lottare per l'Occidente

Fiamma Nirenstein a pagina 9

LA TESTIMONIANZA DEL PADRE DI UN RAPITO «Mio figlio ancora nelle mani di Hamas»

Gaia Cesare a pagina 11

LE TAPPE DELL'ESCALATION Così il mondo è finito sul baratro della guerra

a pagina 12

IL RADUNO DI PONTIDA

Tasse e migranti La ricetta di Salvini

Il leader della Lega: «A pagare siano i banchieri». Asse con Orbán e Wilders

Stefano Zurlo
nostro inviato a Pontida (Bergamo)

■ No alle tasse e all'immigrazione incontrollata: sono questi i due cardini attorno a cui ruota il raduno leghista di Pontida. «Se qualcuno deve pagare qualcosa in più, paghino i banchieri e non gli operai», avverte dal palco Matteo Salvini.

con De Francesco e Dessi alle pagine 2-3

MORTO A 28 ANNI

Addio a Sammy Basso, sfidò la progeria sempre con il sorriso

di Valeria Braghieri

■ Venti chilogrammi di peso per centoquaranta centimetri di altezza. La testa calva, la pelle rugosa, le ossa fragili, il fiato corto e qualche problema di deambulazione. È nato con la fine davanti Sammy Basso. Un Benjamin Button senza resilienza.

a pagina 17

UCRAINA, LE IPOTESI DI ACCORDO

La Nato in cambio di territori A Kiev l'ora del compromesso

di Augusto Minzolini a pagina 8

all'interno

IL COMMENTO

La politica indaga Ma mai le toghe

di Giovanni Toti

Roma, era il 22 giugno 1983, una ragazza stava tornando a casa dopo una lezione di musica quando scomparve misteriosamente nel nulla. Si chiamava Emanuela Orlandi. Quaranta anni dopo il Parlamento ha ritenuto di insediare una Commissione di inchiesta sul quel caso rimasto ad oggi irrisolto. Un atto meritorio, visto che la vicenda ha visto coinvolti, in modo mai chiarito, dal Vaticano ai Servizi Segreti, dalla Banda della Magliana, ad un possibile serial killer. Sul mistero della Orlandi indaga ovviamente anche la Procura di Roma, ma le Camere hanno ritenuto opportuno affiancare a quella inchiesta (...)

segue a pagina 18

LA LINGUA DEL CALCIO: DALL'ITALIANO ALL'INGLESE QUANDO CAROSIO BEVEVA UN WHISKACCIO

di Tony Damascelli

Venticinque marzo 1928, Giuseppe Sabelli Fioretti, ventunenne giornalista de la Gazzetta dello Sport, in cambio di lire 100, appostato sull'ultimo gradone dello Stadio del Partito Nazionale Fascista di Roma, raccontò, al microfono dell'Eiar, Italia-Ungheria. Fu la prima radiocronaca di una partita di calcio. Cinque anni dopo, primo di gennaio del 1933, Nicolò Carosio, seduto su una sedia a bordo campo del Littoriale di Bologna, narrò Italia-Germania: «Amici italiani in ascolto qui è Nicolò Carosio che vi parla e vi saluta». Oggi le cronache di calcio offrono una clamorosa trasformazione lessicale, neologismi improbabili, «rigorino», frasi ambigue, «se-

conde palle», «palla scoperta», per non dire delle «pre-ventive», hanno risciacquato la lingua non più nell'Arno ma nel Tamigi, sembra di essere sulla Bbc, l'occasione da rete è «expected goal», il pestone è raffinato con «step on foot», chi attraversa tutto il campo fa un «box to box». Ho recuperato una perla proprio nel linguaggio di Carosio, lui si anticipò i tempi. Chi oggi descrive, con frasi inglesi, la pausa di gioco per consentire ai calciatori di abbeverarsi e rificillarsi, non sa che, al termine di un quarto di finale di coppa dei Campioni, tra Celtic e Milan, vinto 1 a 0 dai rossoneri a Glasgow, il grande Nick, ben conoscendo il tipico prodotto scozzese, annunciò: «A Dio piacendo, adesso andremo a berci un bel whiskaccio». Più cooling break di così...

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, Purificato con Formula Sincera (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Lavandula angustifolia Miller), vegetale attentamente controllato e purificato. Autocurazione del benessere.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 7 ottobre 2024
1,60 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Novate, l'uomo arrestato per tentato omicidio

La lite, la rabbia e lo sparo al figlio della compagna

Il 18enne è gravissimo

Rampini a pagina 16



Il mistero del delitto Montini

I vecchi rancori e le pugnalate: giallo a Garzeno

Pioppi a pagina 17



Un anno dalla strage, allerta in sinagoga

Ghetto di Roma blindato, ci sarà anche la premier Meloni a ricordare il massacro di Hamas. Occhi puntati sui gruppi più estremisti Dal 7 ottobre 2023 a oggi: lo choc in Israele, i morti di Gaza. Guerra, Tel Aviv continua i raid nella Striscia e in Libano, l'Iran chiude i cieli Servizi da p. 2 a p. 9

La ricetta giusta per la manovra

Ridurre regole, tasse e spese: così si cresce

Maurizio Sacconi a pagina 10

E il leader leghista attacca: i conti? Paghino le banche

Salvini, Orban e i patrioti Pontida, capitale dei sovranisti



Salvini porta a Pontida Viktor Orban e gli altri leader nazionalisti e attacca sulla manovra: paghino i banchieri.

D'Amato e G. Moroni alle p. 10 e 11

BASSO SOFFRIVA DI INVECCHIAMENTO PRECOCE. SI È SPENTO A 28 ANNI



Sammy Basso con Jovanotti che ha messo on line la foto per ricordarlo

La luce di Sammy, amico geniale

Sammy Basso non c'è più. Il ragazzo geniale affetto da invecchiamento precoce si è spento a 28 anni. Non c'è più la sua intelligenza, la sua ironia, non c'è

più la misteriosa e bellissima scia luminosa che lasciava dietro di sé. Ai capi del mondo dedicò una frase delicata come una carezza ma decisa come

uno schiaffo: se capissero cosa significa lottare per la vita, non avrebbero il coraggio di fare la guerra.

Filippo Boni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Commercio, dossier Lombardia

Altri 700 negozi chiusi in un anno

Ma c'è chi rilancia «lo apro bottega»

Lana e Pacella nelle Cronache

A Firenze finisce 2-1 per i viola



Nel festival dei rigori sbagliati il Milan va ko

Mignani nel Qs



Il 'debutto' in politica

Musk sul palco, show per Trump

Ottaviani e commento di Canè a p. 12



Il libro, da Meredith a oggi

Libera di essere Amanda Knox

Pontini a pagina 13



Una serie tv dedicata al duo

883, è rinato l'uomo ragno

Degli Antoni a pagina 20

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCXII - N° 278 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 7 Ottobre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A SICMA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELI 80 120

Il mio angolo di Napoli «Da Fuorigrotta ai Quartieri un amore prima di Troisi»



di Maria Grazia Cucinotta

Si potrebbe pensare che il mio primo ricordo di Napoli risalga ai tempi de «Il postino», che ha cambiato la mia vita per sempre grazie a Massimo Troisi, ma in realtà ho conosciuto la città prima che arrivasse quel ruolo che mi ha cambiato la vita. Nel 1988 gi-

ravo «Cocco», il programma condotto da Gabriella Carlucci negli studi Rai di Fuorigrotta, e questa è stata la prima volta che ho incontrato Napoli, sentendomi subito a casa. Ero molto giovane e tutti mi dicevano di stare attenta, non dovevo addentrarmi nei vicoli e tenermi alla larga da certe zone.
Continua a pag. 38

Sergio Rubini
«Nuovo film sui De Filippo: racconterò la separazione»
Alessandra Farro a pag. 13



L'editoriale SE INTERNET RUBA LO SCETTRO AI POLITICI

di Mauro Calise

Lo show-down in tribunale tra il capo di X (ex Twitter) e il giudice brasiliano che ha bloccato il suo social ha riportato all'attenzione mediatica lo scontro tra politica e Big Tech. I termini della questione sono noti. Alcune delle grandi aziende informatiche fatturano più dell'Italia o della Francia, la loro penetrazione in ogni angolo della vita associata le mette in condizione di profilare i cittadini e influire sulle loro scelte, i limiti del loro potere diventano sempre più indefiniti. Anche - e soprattutto - perché i politici non hanno un know-how adeguato. Non hanno le competenze personali, e i loro apparati non sono in grado di competere con i nuovi padroni del cyberspazio. Col risultato che diventa sempre più pressante - e inquietante - la domanda: ma chi governa davvero il mondo?

L'uscita su «Foreign Affairs» di un intervento di Marietje Schaake, ripreso con chiarezza e dettaglio da Luca Angelini sul Corriere, è l'occasione per tornare a suonare l'allarme. Schaake è la più autorevole esperta europea della materia, e il suo recente libro - «The Tech Coup: How to Save Democracy From Silicon Valley» - non lesina critiche al modo in cui i vertici degli esecutivi hanno fino ad oggi affrontato questo nodo. Un misto di insipienza e connivenza che non ha fatto che aumentare il vantaggio di cui oggi i grandi multinazionali dispongono. Arrivati, però, a questo punto, uscire dall'impasse non è facile.
Continua a pag. 39

Napoli, venti giorni per dimostrare quanto sei grande

La Juve frena, gli azzurri provano la fuga: per Conte le cinque gare della verità



Dopo la sosta gli azzurri avranno 20 giorni e 5 gare per scrivere il futuro del campionato; la trasferta di Empoli, il Lecce in casa; poi i tre big match con Milan, Atalanta e Inter. Intanto la Juve frena. Majorano, Rossi Taormina e servizi da pag. 14 a 17

Si cerca l'intesa per il rinnovo

Kvara, il papà-manager non accetta l'offerta di DeLa: il rebus firma



Pino Taormina a pag. 16

Mattarella: stop escalation. A Roma Ghetto ebraico blindato per l'anniversario della strage

Israele, 7 ottobre di conflitti

► Pronto l'attacco all'Iran che ferma i voli. Attentato a Jaffa: italiano tra le vittime

Evangelisti, Malfetano e Pozzi, Pierantozzi, Marani, Miglionico da pag. 5 a 7. Il commento di Luca Ricolfi a pag. 39

GLI EVENTI DE IL MATTINO / Riconoscimento a Di Pietrantonio: tutto è iniziato con Donna Matilde



AL PREMIO SERAO LA CITTÀ CHE GUARDA AL FUTURO

Cristiano Tarsia, Generoso Picone alle pagg. 12 e 13

IL RISCATTO DEL VENTRE DI NAPOLI

di Federico Vaccaletre

Da Matilde Serao a Donatella Di Pietrantonio, passando per Antonia Arslan, Azar Nafisi, Dacia Maraini, Igiaba Scego, Jhumpa Lahiri e Melania Mazzucco. L'albo d'oro del Premio Matilde Serao, voluto da «Il Mattino» nel nome della sua cofondatrice, è un catalogo di scritture diverse, un arcobaleno di narrazioni non banalmente «al femminile», né - con lessico ancora più qualunque - «in rosa», o tantomeno prigioniere delle gabbie genere, ma di sicuro unite da un filo rosso, quello di conoscere la propria condizione (femminile, quella sì) e di saper essere testimoni del proprio tempo, nel solco della cronista-scrittrice de «Il ventre di Napoli».
Continua a pag. 39

Le sfide della tecnologia INTELLIGENZA ARTIFICIALE LA CAMPANIA È LEADER

Mariagiovanna Capone

Dal rilevamento satellitare alla medicina: la Campania leader nell'intelligenza artificiale.
A pag. 2

L'intervista
Roberto Viola

«Computer super veloci e un hub per lo sviluppo così Ue più competitiva»



Lorenzo Calò

«Computer super veloci e un hub per lo sviluppo. Così l'Ue vince la sfida», il direttore per le politiche digitali della Commissione europea Viola: competitivi con Usa e Cina e pronti al contrasto del terrorismo. «Molte imprese nel Sud Italia».
A pag. 3

I benefici al killer per non aver fatto appello Giò, la rabbia della mamma «Troppi sconti all'assassino»

Leandro Del Gaudio

Da un lato si dice soddisfatta, perché la sentenza che condanna l'omicida del figlio è diventata definitiva, dall'altro però sente di doversi ancora battere per cambiare le leggi penali minorili. Daniela Di Maggio, la madre di Giovanbattista «Giò» Cutolo, il musicista ucciso a 24 anni al termine di un'aggressione immotivata in piazza Municipio a Napoli, dice: «Troppi sconti all'assassino».
In Cronaca



La mamma di Giò Cutolo con la foto del figlio davanti al tribunale per i minorenni





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 270
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/1985 con L.482/2004 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 7 Ottobre 2024 • B.V.M. del Rosario

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In arrivo la serie su Sky 883, la leggenda dei due nerd che ce l'hanno fatta
Marzi a pag.19



La ginnasta D'Amato: «Per vincere sono andata via di casa a 10 anni»
Arcobelli nello Sport



«Io e Nole simili» Sinner: calendario troppo fitto devo recuperare
Martucci nello Sport



L'editoriale CRIMINI D'ODIO, IL DOPPIO STANDARD

Luca Ricolfi

La manifestazione anti-israeliana che si è svolta sabato a Roma, purtroppo non senza violenze e incidenti, almeno un merito ce l'ha: quello di avere evidenziato l'inadeguatezza, incompiutezza o ambiguità del complesso di norme che disciplinano il diritto di manifestazione.

Da un lato abbiamo la Costituzione, che tutela sia il diritto di manifestazione del pensiero (articolo 21) sia il diritto di riunirsi in luogo pubblico (art. 17). È vero che la Costituzione prevede alcuni limiti all'esercizio di entrambi i diritti, ma sembra arduo invocarli per la manifestazione di sabato. Tali limiti, infatti, sono solo l'offesa al "buon costume" o l'esistenza di "comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica". Ed è difficile sostenere che quella manifestazione fosse atta a offendere il buon costume, mentre - per quanto riguarda i motivi di sicurezza o incolumità pubblica - se è vero che alcuni motivi potevano anche sussistere, è altrettanto vero che sarebbe azzardato definirli "comprovati" (questo è un grave limite del dettato costituzionale: quando sussistono, i "motivi" per impedire una manifestazione raramente possono essere detti ex ante e in pubblico senza danneggiare l'attività di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine). Dunque, se ci atteniamo alla sola Costituzione, il divieto era difficile da giustificare.

Dall'altro lato, però, esistono anche il codice penale (...)
Continua a pag. 21

«C'è chi vuole destabilizzare»

► **L'intervista** Piantedosi: «Qualcuno prova a cavalcare la crisi mediorientale per alzare la tensione»
► **Ghetto blindato** per la commemorazione del 7 ottobre con Meloni. Mattarella: basta escalation

ROMA Il giorno dopo il corteo e i disordini a Roma, Piantedosi accusa: «C'è chi vuole cavalcare la crisi». Oggi Ghetto blindato. Malfetano, Marani, Pozzi e Sorrentino alle pag. 2 e 3

L'Iran si prepara all'attacco, cancellati tutti i voli

Israele intensifica i raid, da Gaza a Beirut
A un anno dalla strage l'obiettivo è Sinwar

ROMA Israele intensifica gli attacchi. Bombardamenti più violenti di sempre su Beirut e assedio a Jabalia, nella Striscia di Gaza: raid su una moschea e un campo profughi. L'Idf: «Azzerrata l'ala militare di Hamas». E Netanyahu ordina: «Prendiamo Sinwar». E anche quasi pronta la risposta di Tel Aviv contro l'Iran, e Teheran in allerta massima cancella tutti i voli.



Evangelisti, Miglionico e Pierantozzi alle pag. 4 e 5

Il raduno di Pontida con i leader sovranisti, Vannacci star



Salvini con Orban, sfida su Ue e migranti
E rilancia: Manovra, paghino i banchieri

dal nostro inviato
Andrea Bulleri

«Giù le mani da Matteo». Lo urla in coro il pratone di Pontida. E lo ripetono, uno dopo l'altro, i sovranisti di mezza Europa. «Una riforma non serve», dice Salvini sulla città-

dinanza. Gli fa eco l'ungherese Orban: portiamo i migranti a Bruxelles. Poi un'altra sferzata di Salvini agli azzurri: «Se qualcuno deve pagare qualcosa in più - riferendosi ai possibili "sacrifici" che arriveranno con la Manovra - paghino i banchieri, e non gli operai».
Alle pag. 6 e 7

I biancocelesti battono l'Empoli 2-1. Giallorossi fermati a Monza, 1-1



Rimonta e scalata, la Lazio sogna Roma all'arbitro: inaccettabile

Pedro esulta per la vittoria della Lazio. A destra, Artem Dovbyk. Servizi nello Sport A pag. 9

Il direttore Inps: pensioni minime più alte, si può

► **Parla Vittimberga:** «Aumento sostenibile Va difeso il potere d'acquisto delle fasce deboli»

Umberto Mancini

«È fondamentale difendere il potere d'acquisto dei pensionati, in particolare delle fasce più deboli, soprattutto alla luce dell'erosione a causa dell'inflazione non ancora totalmente riassorbita». A dirlo a Il Messaggero è Valeria Vittimberga, direttore generale dell'Inps, che chiarisce che l'aumento delle pensioni minime, cui sta lavorando il governo, «è sostenibile».

Il caso di Napoli Pena ridotta al killer, la mamma di Giògiò: «Pronta a battermi»

NAPOLI Il killer di Giògiò, il 24enne ucciso in un pub a Napoli, è condannato in via definitiva a 20 anni di carcere, ma ne farà 14. La madre di Giògiò contro gli sconti di pena: «Comatterò». Del Gaudio a pag. 13

1995-2024



Addio Sammy il giovane-vecchio che non si è arreso

Giuseppe Novelli

Sammy Basso era affetto da una malattia genetica rara, anzi ultra rara, che (...)
Continua a pag. 14
Guauso a pag. 14

SPADA
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, NOVITÀ NEL LAVORO
La settimana inizia con la Luna nel tuo segno, che ti serve da antenna e rende più comprensibili i diversi messaggi che hanno per te gli altri pianeti. Forte il desiderio di ripartire con una piccola ma significativa accelerazione nel lavoro, grazie alla quale riuscirai a sbloccare una situazione rimasta incagliata. Approfitta di questa spinta al cambiamento, godendoti però anche la rilassatezza con cui la Luna ti indica la strada.
MANTRA DEL GIORNO
Le rassicurazioni nutrono la paura.
© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "Carla Mazzoni, L'allenatore condottiero" - € 9,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

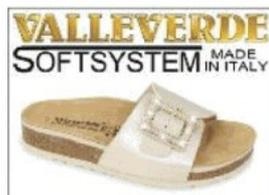
Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 7 ottobre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Le Regionali in Emilia-Romagna

De Pascale, prove di campo largo con Italia Viva e grillini

Rosato a pagina 17



San Marino

Rivolta contro i prezzi imposti dal governo

Filippi a pagina 16



Un anno dalla strage, allerta in sinagoga

Ghetto di Roma blindato, ci sarà anche la premier Meloni a ricordare il massacro di Hamas. Occhi puntati sui gruppi più estremisti Dal 7 ottobre 2023 a oggi: lo choc in Israele, i morti di Gaza. Guerra, Tel Aviv continua i raid nella Striscia e in Libano, l'Iran chiude i cieli Servizi da p. 2 a p. 9

La ricetta giusta per la manovra

Ridurre regole, tasse e spese: così si cresce

Maurizio Sacconi a pagina 10

E il leader leghista attacca: i conti? Paghino le banche

Salvini, Orban e i patrioti Pontida, capitale dei sovranisti



Salvini porta a Pontida Viktor Orban e gli altri leader nazionalisti e attacca sulla manovra: paghino i banchieri.

G. Moroni e D'Amato alle p. 10 e 11

BASSO SOFFRIVA DI INVECCHIAMENTO PRECOCE. SI È SPENTO A 28 ANNI



Sammy Basso con Jovanotti che ha messo on line la foto per ricordarlo

La luce di Sammy, amico geniale

Sammy Basso non c'è più. Il ragazzo geniale affetto da invecchiamento precoce, si è spento a 28 anni. Non c'è più la sua intelligenza, la sua ironia, non c'è

più la misteriosa e bellissima scia luminosa che lasciava dietro di sé. Ai capi del mondo dedicò una frase delicata come una carezza ma decisa come

uno schiaffo: se capissero cosa significa lottare per la vita, non avrebbero il coraggio di fare la guerra.

Filippo Boni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, domani lo sciopero

Dolore e rabbia ai funerali dell'operaio travolto dal treno

Pederzini in Cronaca

Bologna, effetto Street parade

Dopo il corteo musica fino all'alba Residenti infuriati

In Cronaca

Il tabù Dall'Ara resiste

Altro pareggio per il Bologna: 0-0 con il Parma

Servizi nel QS



Il 'debutto' in politica

Musk sul palco, show per Trump

Ottaviani e commento di Canè a p. 12



Il libro, da Meredith a oggi

Libera di essere Amanda Knox

Pontini a pagina 13



Una serie tv dedicata al duo

883, è rinato l'uomo ragno

Degli Antoni a pagina 20

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2024
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 39, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5380.200 www.manzoniadvertising.it

FOCUS BOOM IN LIGURIA
Tutti pazzi per il padel
Quintuplicati i circoli
FILVIO BANCHERO E DAMIANO BASSO / PAGINE 12 E 13



IL FURTO A GAVI
Rubato il Cristo in chiesa
i fedeli pregano per i ladri
ALESSIO DI VITTORIO / PAGINA 22



MOCONESI, APERTA UN'INCHIESTA
Visitata e dimessa
bimba di un anno muore
ALESSANDRO PONTE E SIMONE ROSELLINI / PAGINA 11



PAROLE COME PIETRE
FRANCESCA FORLEO
QUELLO CHE ALLE DONNE NON DICONO

Genova, bar Mangini, mezzogiorno. Entra un noto avvocato. Io (giornalista): "Buongiorno, Avvocato". Lui: "Buongiorno, Signora". Io: "Dottoressa, grazie". Lui: "Eh, ma Signora è onnicomprensivo". Io: "No, è sminuente: ho preso una Laurea e ho fatto un esame di Stato come lei, che chiamo col suo titolo".

Le parole che ci offendono sono, prima di tutto, quelle che non ci definiscono. Comincia da giovani, come ben illustra la campagna #finiscequi, presentata dall'Università di Genova al Book Pride di Palazzo Ducale: una serie di cartelli anti-discriminatori, di cui sono tappezzate le sedi dell'Ateneo ligure. Frasi che contemplano tutta la gamma delle offese: sessismo ("Ti ho dato 30 perché sei carina"), abilismo ("Si è abbassato per parlarmi perché sono in carrozzina"), trans-omofobia ("Mi ha chiamato col mio nome, non con quello che ho scelto"), eccetera. E, poi, prosegue quando ci affacciamo al mondo del lavoro.

Le parole che ci offendono, non sono solo quelle grevi e palesi come gli apprezzamenti di strada oggi chiamati cat-calling ma, anche, quelle che ci sminuiscono.

"La questora dice che vuol essere chiamata questora". E pazienza. Facciamo le giornaliste e i giornalisti testimoniamo, ogni giorno, i cambiamenti della società e della cultura e le resistenze a tali cambiamenti. Nel nostro paese, il percorso è iniziato nell'ormai lontano 1987: con le "Raccomandazioni per un uso non sessista della Lingua Italiana". Questora, sostituita procuratrice, avvocatessa non sono parole. Sono la normale declinazione delle professioni un tempo riservate ai maschi.

Prendiamo i titoli dei giornali sulle Olimpiadi: "Azzurri eroi", "L'impresa degli Azzurri". E poi "Le ragazze della pallavolo". La risposta, con grande eleganza, l'ha data Paola Egonu - che, prima ancora della discriminazione di genere, ha sofferto quella di "razza" - quando a giochi conclusi ha scritto: "Ecco le donne con cui abbiamo vinto le Olimpiadi". Non ragazze ma adulte, atlete eccezionali e campionesse olimpiche.

IN SESSANTA PAGINE GLI OBIETTIVI DEL CANDIDATO DI CENTROSINISTRA. IL RIVALE DEL CENTRODESTRA PUNTA SUI SINDACI E L'ALLEANZA DEL NORD

Orlando, il programma

Bucci, patto con Cirio per rilanciare il progetto della macroregione con Piemonte e Lombardia

È di Andrea Orlando il primo programma a essere pubblicato in questa campagna elettorale per la Regione. Sessanta pagine nelle quali il candidato di centrosinistra illustra gli obiettivi. Sociale, sanità e diritti i cardini mentre viene ignorata la diga di Genova. Sull'altro fronte Marco Bucci rafforza l'asse con il presidente del Piemonte, Alberto Cirio, per la macroregione del nord ovest.

LUISA BARBERIS E LUCIA CASALI / PAGINE 4 E 5

IL FRONTE DEI PATRIOTI
Del Vecchio e Moscatelli
A Pontida nasce l'asse di ferro tra sovranisti europei

GLI ARTICOLI / PAGINA 7



SULL'ORLO DELL'ABISSO
DOMENICO QUIRICO
Perché stiamo rischiando la terza guerra mondiale

La sosta dei campionati di A e B arriva nel momento più difficile dell'avvio di stagione di Genoa e Sampdoria, dopo le cocenti sconfitte di venerdì e sabato contro Atalanta e Juve Stabia. I rossoblù di Giardiniario pa-

IL MOMENTO NERO DELLE SQUADRE GENOVESI



CHE COSA STA SUCCEDENDO A GENOA E SAMPDORIA

gano le difficoltà ad andare in gol mentre i blucerchianti sono rimasti vittime di quei passaggi a vuoto che sembravano superati dopo le vittorie nel derby e in campionato.

ARRICHELLO, GAMBARDO E GRAYNA / PAGINE 30 E 31

SCRITTO NEL 1945

Domani all'asta il primo romanzo (inedito) di Brera

MASSIMO CUTÒ / PAGINA 25

Verrà battuto domani all'asta a Firenze il datiloscritto del primo romanzo di Gianni Brera: 81 pagine, si parte da 380 euro. Scritto nel 1945, è una storia tra la Bassa e il West che anticipa "Balla coi lupi". E nel mezzo un pugno di emigranti partiti dall'Italia miserabile, denutrita, senza speranze.



CINEMAFOBIA

Un sito avverte se il film può infastidirti

Emanuele Capone / PAGINA 26

"Does the Dog Die" (non è che il cane muore?) è il sito che cerca di evitare brutte sorprese a chi sta per guardare un film, una serie tv o giocare a un videogame, leggere un libro oppure un fumetto. È nato per aiutare quelli che non sopportano di vedere un cane che soffre o muore, poi l'elenco si è allargato a molte altre fobie.



PREZZI OUTLET
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

LUNEDÌ TRAVERSO

Ebbene sì, ho paura dei cani. Lo so, lo so, "il mio è bravissimo", "guarda che non ti fa niente", "gli animali sono migliori degli umani", e così via, ma la paura è paura, è come le vertigini, non è che se mi dici "c'è la ringhiera" io non ne soffro più e salgo sulla Torre Eiffel. Ho paura dei cani e non faccio una bella vita, perché i simpatici pelosetti si moltiplicano come conigli. In Liguria sono quasi trecentomila. Una volta riuscivo a cavarmela evitando certi luoghi o cambiando marciapiede. Oggi, i cani sono ovunque. Vado a correre e ne incontro decine, entro in un negozio e il proprietario tiene il cane con sé, vado al supermercato e stanno nei carrelli (nei carrelli!). La settimana scorsa ho man-

IL CANE DI CALIGOLA

CLAUDIO PAGLIERI

giato in un dehors, c'erano dieci tavoli e quattro cani, e ogni volta che un altro cane passava per strada (cioè ogni quaranta secondi) due di questi cani si mettevano ad abbaiare furiosamente. Non pretendo che il mondo si adegui alla mia paura dei cani, e non ce l'ho con loro, anzi: per solidarietà tra paurosi sono favorevole ai fuochi d'artificio silenziosi. Chiedo solo ai proprietari (pardon, ai genitori) di non allargarsi troppo. Per esempio vedo che i cani sono stati ammessi al Senato, tipo cavallo di Caligola, e si spinge per portarli nei posti di lavoro. Nel caso io porterò in ufficio mia zia Clotilde: anche lei, come il carlino Puggy della senatrice Biancofiore, ha bisogno di cure e in casa da sola si annoia. Se poi dovesse mordervi, tranquilli: sono assicurato.

PREZZI OUTLET
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 7 Ottobre 2024
Anno 160°, Numero 277

Periodici di vendita all'ingrosso
Costa & Nolanzi S.p.A. - 00198 Roma

*L'edizione digitale in formato PDF è disponibile in abbonamento. Il prezzo di vendita al pubblico è di € 2,00. Il prezzo di vendita al pubblico è di € 2,00. Il prezzo di vendita al pubblico è di € 2,00.



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Condominio e posti auto: quando lo spazio non basta per tutti scatta la rotazione

Le regole per la gestione dei parcheggi: scelte possibili e voto assembleare.
Augusto Ciria
— nel fascicolo all'interno

NTF Norme & Tributi Plus: quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia
NTF Lavoro: Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



Panorama

7 OTTOBRE 2023

Medio Oriente, un anno fa attacco a Israele. Un dossier sul sito del Sole

Un anno fa il drammatico attacco di Hamas a Israele ha aperto la guerra in Medio Oriente. Sul sito del Sole un dossier con articoli, video, interviste, cartine interattive e contenuti multimediali.
www.ilssole24ore.com

IMMIGRATI

Ingressi 2025: più chance su permessi e lavoro regolare

Il Dd Immigrati apre a somila nuovi ingressi per badanti, alla conversione fuori quota dei permessi per gli stagionali e a un permesso ad hoc per vittime di sfruttamento. Nuovi posti aggiunti ai 165mila per il 2025.
Mazzei, Melis e Noè — a pag. 8

IL PIANO

Milano-Cortina, patto sicurezza per opere e addetti

Regole su impiego della manodopera, sicurezza sanitaria nei cantieri e formazione obbligatoria edilizia sono le direttrici che dovranno seguire le imprese che puntano alle commesse per le Olimpiadi invernali 2026.
Cimmarusti e Monaci — a pag. 6

PROFESSIONI

Sostenibilità, per i revisori abilitazioni in due passaggi

Valeria Uva — a pag. 11

Scuola 24

Pensionamento dei prof, domande entro il 21 ottobre

Maria Rosa Ghelco — a pag. 9

Marketing 24

Neuromarketing ed emozioni per video efficaci

Colletti e Grattagliano — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600

Rischio calamità Italia più fragile, ma sulle polizze insegue l'Europa

Contro i danni da catastrofi assicurato il 5% delle aziende e il 6% delle case. Nel nostro Paese il quadro delle regole è in ritardo

Paparo e Pezzatti — a pag. 3

LA SICUREZZA DEL SUOLO

Pericolo alluvioni per il 29,4% della Penisola Biodiversità, più difese contro il clima estremo

Finizio e Uccello — a pag. 2

Sanatoria, l'ok incrocia il patto fiscale

Riforma tributaria

Il costo per regolarizzare il passato si lega al reddito proposto per il 2024-25

Il costo della sanatoria fiscale prevista dal Dd Omnibus 113/2024 per le annualità 2018-2022 si intreccia con quello del concordato preventivo biennale per il 2024-2025. E pesa sulle scelte che dovranno compiere i contribuenti nelle prossime settimane. Con valori medi che, al netto dell'irap, secondo le prime stime, in molti casi sono vicini al minimo di 1.000 euro. A fare la differenza, oltre al livello di reddito, è il grado di fedeltà fiscale misurato dalla pagella Irs.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 4



GIOVEDÌ CON IL SOLE
Concordato e ravvedimento: la guida per le partite Iva

— a 1,00 euro più il quotidiano

VERSO IL 31 OTTOBRE

Dagli incassi ai costi, le vie per ottimizzare l'intesa sulle tasse

Anticipare o posticipare incassi o pagamenti per sfruttare al meglio il concordato preventivo. Oppure abbinare all'adesione la migrazione di regime contabile da semplificato a ordinario. O, ancora, ridurre i costi, valutando mosse anche delicate come la riduzione dei compensi agli amministratori. Sono molte le vie per tentare di massimizzare gli effetti del patto con il fisco.

Pegorin e Ranocchi — a pag. 5

INVESTIMENTI

Rinascete apre la beauty hall nell'ex cinema Odeon di Milano



Storico. L'edificio è stato un teatro, a inizio '900, e poi un cinema

Con un investimento di 40 milioni di euro il gruppo Rinascete cambia volto al cinema Odeon di Milano, che diventerà la maggiore beauty hall a livello europeo. Inaugurazione prevista a maggio 2027.

Paola Dezza — a pag. 13

Innovazione
LA CARNE COLTIVATA? UNA MINIERA DA 85 MILIARDI



di **Alexis Paparo**
— a pagina 20

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

LAILA DemiBene

MELATONINA

30





A PALAZZO DEI CONGRESSI
Grande festa alla Rai
per i suoi cento anni di vita
Zonetti a pagina 23



È MORTO A 29 ANNI
Addio a Sammy Basso
Ci ha fatto conoscere la progeria
Bruni a pagina 13



HANNO UCCISO L'UOMO RAGNO
La leggenda degli 883
arriva in televisione
Bianconi a pagina 22

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

Beata Maria Vergine del Rosario

Lunedì 7 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 277 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

Quel silenzio colpevole della sinistra
DI TOMMASO CERNO

Chi sta davvero dalla parte della Palestina, cioè dalla parte di un popolo che insegue il sogno di uno Stato sovrano da decenni e che non l'ha mai potuto festeggiare anche per colpa di un Occidente che si preoccupa degli altri solo quando ha un tornaconto, oggi deve stare con Israele. Stare non significa approvare le politiche del governo Netanyahu, non significa asscondere gli ultra ortodossi che sono al potere a Tel Aviv, non significa riprogettare Gerusalemme in una chiave monoculturale, ma significa affermare che l'unica strada perché israeliani e palestinesi combattano per la stessa ragione è quella delle democrazie. Fino al 7 ottobre di un anno fa si poteva immaginare che le due inconciliabili ragioni fossero rappresentate dai soggetti che ne detenevano i simboli e i valori. Quest'anno ci ha mostrato che non è così. Da una parte c'è uno Stato democratico, dall'altra un'ideologia fanatica e terroristica che ha come obiettivo l'eliminazione degli ebrei. Non è questione di come la si pensi. Per cambiare un governo in democrazia basta il voto. Per fermare il califato globale e lo sterminio di Israele ahimè serve una guerra. Ed è per questo che il silenzio della sinistra, rotto da qualche balbettio di Schlein, rimane colpevole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

שותפים ל-7 באוקטובר

(I complici del 7 ottobre)

La piazza inneggia a Hezbollah e Hamas. E la sinistra resta in silenzio

Brunello a pagina 2

IL RABBINO DI SEGNI
«In piazza chi vuole distruggere Israele»
Martini a pagina 3

L'EX PD FIANO
«Da sinistra mai una parola sui missili di Hezbollah»
Campigli a pagina 2

IL RADUNO DELLA LEGA

Il ritorno di Salvini a Pontida

«La colpa? Aver difeso l'Italia»

Frasca e Torchiaro a pagina 6 e 7

DI LEONARDO TRICARICO
Perché oggi indosserò la spilla di Italia e Israele
a pagina 14

DI MARTINA ZANCHI
Cartelli stradali come armi e il giallo della bonifica
a pagina 4

IL NUOVO CONCISTORO

Roma ha il Vicario
Il Papa sceglie Reina
Dall'Ucraina all'Iran
Così il conclave diventa geopolitico

Capozza a pagina 11

ALL'OLIMPICO EMPOLI KO 2-1

La Lazio in rimonta vince la quarta di seguito

Di Pasquale, Pieretti e Rocca alle pagine 26 e 27

GHISOLFI CONTESTA UN RIGORE

Solo un pari per la Roma col Monza ultimo in classifica

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25

IL CONTE MAX

L'Occidente si guardi dai ciecopacifisti

a pagina 14

LA PROPOSTA DEL LEADER PD A LA7

Ecco il vero piano di Schlein

«La patrimoniale non è un tabù»

Barbieri a pagina 9

DI TIZIANO CARMELLINI

La pochezza giallorossa e la suggestione De Rossi

a pagina 24

SINNER AVANTI

Errani-Paolini show
Regine anche in Cina
Schito a pagina 28

MOTOGP IN GIAPPONE

Bagnaia domina a Motegi e accorcia su Martin
Lo Russo a pagina 29

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 14

ARTICOLI DA REBIBBIA

Disagio giovanile emergenza sociale

Liburdi a pagina 12

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

80 mg capsule molli da masticare

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Millier).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda Diluato®. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione dal 18/03/2023.



IO Lavoro

Per diventare genitori meglio aspettare il posto fisso
da pag. 41

Anno 34 - n° 236 - €3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 608 - DCB Milano Lunedì 7 Ottobre 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

La giustizia militare si rafforza e si ammoderna
da pag. 29



a pag. 13

Il concordato mette il turbo

Ciliegina sulla torta per spingere all'adesione è la sanatoria retroattiva per gli anni 2018-2022. E per chi si rifiuta previsto il bastone delle sanzioni accessorie

Il concordato preventivo diventa retroattivo con la sanatoria degli ultimi 5 anni. La possibilità di chiudere le porte agli accertamenti del fisco per gli anni dal 2018 al 2022, con un esborso ben più contenuto di un ordinario ravvedimento opeoso, determina, di fatto, l'adesione ad una definizione degli anni passati basata sugli stessi principi e metodologie utilizzati per la proposta a valere sugli anni futuri. Le nuove previsioni compaiono in sede di conversione in legge del dl Omnibus (decreto legge 9 agosto 2024 n. 113), convertito in legge venerdì 4 ottobre. È evidente che con questo strumento si sia andati all-in, scommettendo tutto sulla sua riuscita e adoperandosi, con soluzioni nel filo sempre più ardite, a rendere appetibile l'adesione e, nel contempo, rischiata la defezione.

Felicità alle pagine 6 e 7

IL REGOLAMENTO UE

Scuole, banche e tribunali aprono le porte ai robot e ai sistemi di IA

Ciccio Messina a pag. 2

**Riscaldamento nei condomini
Cosa c'è da sapere e da fare**

Di Rago da pag. 27



LEGGI DI BILANCIO

Tutto ok, manca soltanto il tempo

DI MARINO LONGONI

L'articolo 3, comma 2 dello statuto dei diritti del contribuente (legge 212/2000) così recita: In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti. Le norme contenute nel decreto legge Omnibus, approvato in via definitiva il 4 ottobre, che impongono sul concordato preventivo con scadenza 31 ottobre sono dunque in violazione di quella che dovrebbe essere una sorta di costituzione tributaria. La sanatoria per gli anni 2018-2022 è infatti vincolata all'adesione al concordato preventivo, che deve essere fatta entro fine mese.

continua a pag. 5

NELL'INSERTO
Italia Oggi Sette
Finanziamenti PMI
SCADENZA RAGIONATO DELLE OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI COMUNALI E REGIONALI
Ottobre 2024
da pag. 35

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?
È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 7 ottobre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Giallo ad Arezzo

L'ombra del delitto Morta nella tenuta con una ferita alla testa

Bigozzi a pagina 13



Toscana: decreto nel mirino

Disputa balneari Una raffica di emendamenti

Di Grazia a pagina 16

VALLEVERDE

Un anno dalla strage, allerta in sinagoga

Ghetto di Roma blindato, ci sarà anche la premier Meloni a ricordare il massacro di Hamas. Occhi puntati sui gruppi più estremisti Dal 7 ottobre 2023 a oggi: lo choc in Israele, i morti di Gaza. Guerra, Tel Aviv continua i raid nella Striscia e in Libano, l'Iran chiude i cieli Servizi da p. 2 a p. 9

La ricetta giusta per la manovra

Ridurre regole, tasse e spese: così si cresce

Maurizio Sacconi a pagina 10

E il leader leghista attacca: i conti? Paghino le banche

Salvini, Orban e i patrioti Pontida, capitale dei sovranisti



Salvini porta a Pontida Viktor Orban e gli altri leader nazionalisti e attacca sulla manovra: paghino i banchieri.

G. Moroni e D'Amato alle p. 10 e 11

BASSO SOFFRIVA DI INVECCHIAMENTO PRECOCE. SI È SPENTO A 28 ANNI



Sammy Basso con Jovanotti che ha messo on line la foto per ricordarlo

La luce di Sammy, amico geniale

Sammy Basso non c'è più. Il ragazzo geniale affetto da invecchiamento precoce, si è spento a 28 anni. Non c'è più la sua intelligenza, la sua ironia, non c'è

più la misteriosa e bellissima scia luminosa che lasciava dietro di sé. Ai capi del mondo dedicò una frase delicata come una carezza ma decisa come

uno schiaffo: se capissero cosa significa lottare per la vita, non avrebbero il coraggio di fare la guerra.

Filippo Boni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Montespertoli

Volo di 5 metri dopo la caduta dalla moto Grave 19enne

Servizio in Cronaca

Montaione

Addio a Beppe, storico volontario Comunità in lutto

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Sos abbandono scolastico Ecco i progetti

Servizio in Cronaca



Il 'debutto' in politica

Musk sul palco, show per Trump

Ottaviani e commento di Canè a p. 12



Il libro, da Meredith a oggi

Libera di essere Amanda Knox

Pontini a pagina 13



Una serie tv dedicata al duo

883, è rinato l'uomo ragno

Degli Antoni a pagina 20

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.



VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

VALLEVERDE



La nostra carta previsione da abbonati riciclata
e da fronte pagina in riciccolato sostenibile
PEFC

Lunedì 7 ottobre 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31 N° 39 - In Italia € 1,70

Editoriale

Informazione di qualità e coraggio di innovare

di **Maurizio Molinari**

I direttori passano ma i giornali restano. *Repubblica* che oggi accoglie il mio successore Mario Orfeo è un quotidiano che, su ogni piattaforma, garantisce ai lettori contenuti di qualità per descrivere il mondo che cambia promuovendo i diritti e difendendo la democrazia dall'assalto di populismo ed autocrazie, con la capacità di essere al tempo stesso protagonista dell'innovazione digitale.

Identificare e promuovere i diritti significa far crescere una democrazia dall'interno, renderla più vitale e robusta. Perché in ogni generazione che si succede ci sono nuovi diritti che vengono rivendicati e vecchi diritti che subiscono aggressioni. Poiché i diritti si sommano e non si contrappongono, più ne riusciamo a proteggere, più la democrazia si rafforza, diventa inclusiva. Se difendere le donne dalla piaga dei femminicidi e degli abusi significa proteggere i diritti di oltre metà della popolazione, identificare i diritti di ogni genere significa tutelare più identità?

Battersi per le famiglie tradizionali e per quelle omogenitoriali, per gli anziani come per i giovani, per i disabili come per i lavoratori, per gli studenti come per gli insegnanti, per i cittadini come per gli immigrati, per i credenti come per i non credenti, significa estendere la protezione delle libertà a una comunità sempre più vasta. Nella realtà fisica come in quella digitale.

• a pagina 25

Medio Oriente

Israele, un 7 ottobre di dolore e ansia

dalla nostra inviata
Francesca Cafèrri

TEL AVIV – Sulla tavola ormai da un anno apparecchiata per la cena dello shabbat, i piatti sono pieni di polvere e le foto sulle sedie sbiadite. Davanti al tunnel creato per riprodurre quelli dove a Gaza sono tenuti gli ostaggi non c'è più la fila. La piazza che ha ospitato migliaia di persone è piena a metà.

• alle pagine 12 e 13
servizi di **Nardinocchi** e **Tonacchi**



▲ **Israele** Una soldatessa israeliana al memoriale per le vittime uccise al festival Supernova il 7 ottobre 2023

IL RADUNO LEGHISTA

La Pontida nera di Orbán

Il premier ungherese invocato dalla platea come il leader dei Patrioti e osannato quando parla contro gli immigrati Salvini attacca "il cancro dell'estremismo islamico". E sul caso Open Arms: "Non possono processare un intero popolo"

Giorgetti torna alla carica sulle tasse: nel mirino banche e imprese

di **Francesco Merlo**

PONTIDA – È un flop, è vero, non ci sono l'abbondanza, la potenza, il flusso, ma Pontida inquieta più di un successo perché questi sono i mostri italiani dell'Europa uncinata o, se volete, "gli eroi italiani" come scandisce il fascione olandese di governo Geert Wilders. E il delirio per Victor Orbán, che Salvini contende a Meloni, è una deriva imprevedibile per il nostro Paese che, anche quando, con Bossi e Maroni, si scopriva razzista, restava comunque "maccaroni".

• da pagina 2 a pagina 5
servizi di **Ciriaco Macor** e **Pucciarelli**



▲ **Pontida** Matteo Salvini con il premier ungherese Viktor Orbán

Le idee

Se il sacrificio non è più un valore

di **Gabriele Romagnoli**
• a pagina 25

Ius Italiae, una sfida e un'opportunità

di **Carmelo Lopapa**
• a pagina 24



SEVENTY

VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

Banca di Francia



Villeroi: "I governi fuori dalle fusioni tra banche"

di **Ginori** e **Mastrobuoni**
• a pagina 11

I nuovi cardinali



Papa Francesco ipotoca il Conclave 8 su 10 scelti da lui

di **Iacopo Scaramuzzi**
• a pagina 21

La serie su Sky



883, la storia di due ragazzi di provincia

di **Gino Castaldo**
• a pagina 28

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STAMPA

1,70 € II ANNO 158 II N. 277 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN



Senza pace

IL 7 OTTOBRE DI UN ANNO FA IL MASSACRO DI HAMAS NEL SUD DI ISRAELE: OLTRE MILLE MORTI POI LA RISPOSTA DI GERUSALEMME A GAZA: DODICI MESI DOPO IL CONFLITTO SI ALLARGA

L'ANALISI

Quei popoli uniti dallo stesso dolore

AYELET GUNДАР-GOSHEN

La neonata è rimasta chiusa per venti minuti nel ripostiglio prima che sua madre Sheila (nome di fantasia) si rendesse conto che rischiava di morire asfissata. La mattina del 7 ottobre, Sheila ha visto filmate delle aggressioni dei terroristi di Hamas a donne e bambini di un kibbutz nei dintorni di casa sua ad Ashkelon. Sapeva che i terroristi distavano soltanto pochi minuti di macchina. Quando ha sentito suonare le sirene, ha immaginato che fossero arrivati. —

Chi può fermare questa tragedia

ANDREA MALAGUTI

In questo inserto, che *La Stampa* ha pensato per i propri lettori a un anno di distanza dal massacro di Hamas in Israele, oltre all'intervento del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, trovate due testimonianze straordinarie: sono quella di Ayelet Gundar-Goshen, scrittrice, psicologa e giornalista, e quella di Roy Chen, scrittore, traduttore e drammaturgo, la cui famiglia arrivò in Palestina nel 1492 e seguì l'espulsione dalla Spagna. Prendetevi il tempo di leggerle, aprono la testa e mettono in discussione il nostro approccio a questa tragedia. Restituiscono la complessità e le contraddizioni di una storia che ha scosso il Medio Oriente, facendo traballare quel che resta dei nostri valori. I mille duecento morti, le duecentocinquanta persone rapite, gli stupri, le torture e la distruzione di case e villaggi dei terroristi del Movimento islamico di resistenza, hanno innescato una spirale d'odio sconvolgente. Un orrore disumano che ha prodotto nuova disumanità. Bisognerebbe ripartire dalla

grammatica di base della civiltà, sapendo, come scrive Roy Chen che "non si ripara un'ingiustizia con un'altra ingiustizia". Fa male osservare che i bellucosi potenti della terra sono lontani anni luce da questa visione. Ma, soprattutto, che la politica non ha una visione tout court. Non ha una risposta. Né per il durante, né - tantomeno - per il dopo. Che cosa vuole Netanyahu? E l'Iran? E gli americani? Che cosa vuole l'Europa? Solo la distruzione è certa. Il puzzo nefitico della morte ha sostituito quello della vita. Ed è come se l'intero mondo occidentale lo desse per dato. Chi parla di due popoli e due Stati - soluzione giusta e ovvia - viene preso per pazzo. L'orologio della storia è tornato indietro e il dolore e la follia hanno travolto ogni cosa. Ma la storia non si ferma mai. La storia la fanno gli uomini e le loro scelte. Noi ne siamo parte. Sarebbe bello cominciare a rendersene conto partendo dalla domanda di Ayelet Gundar-Goshen: che cosa ci rende ciechi alla sofferenza altrui? —

LA TESTIMONIANZA

Se la guerra è figlia di leader estremisti

ROY CHEN

Ho avuto un anno fortunato: non mi hanno rapito, non mi hanno stuprato, non mi hanno ferito, non mi hanno ammazzato, non hanno bruciato la mia casa, non hanno fatto del male ai miei parenti stretti. Questi sono i nuovi standard di fortuna, qui da noi. Se non ti è capitata nessuna delle cose nell'elenco, ringrazie. Io però fatico a dire grazie. Forse perché conosco persone a cui è capitato. Quest'anno ho partecipato a troppe funerali. —



457002 442885 448305



M&G
Investments

PIRELLI & BREMBO
Storie parallele di due campioni che si sono divisi
di CARLO CINELLI, FEDERICO DE ROSA 6

SEMPIO/CURTIRISO
«L'Italia non ci basta Entriamo nel club dei grandi»
di FRANCESCA GAMBARINI 13



LA LIQUIDITÀ
Depositi, Bot, Btp: le ultime occasioni per avere dal 3 al 5%
di GABRIELE PETRUCCIANI, PATRIZIA PULIAFITO 50

M&G
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia + PT

Persone & Talenti

LUNEDÌ 7.10.2024 ANNO XXVIII - N. 37

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

QUASI 10 MILIONI DI ISCRITTI AI FONDI MA DONNE E GIOVANI SONO POCHI

L'EMERGENZA (IGNORATA) PENSIONI SENZA FUTURO

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Con l'avvicinarsi del momento in cui le pensioni saranno calcolate tutte con il sistema contributivo, (oggi siamo all'80% circa), traguardo che realizza di fatto la riforma Dini di quasi trent'anni fa, le uscite anticipate dal lavoro sono sempre meno convenienti. L'incentivo semmai è a rimanere non ad andarsene prima. La differenza fra l'ultima retribuzione e l'assegno pensionistico si allarga soprattutto per chi ha pochi contributi.

Itinerari previdenziali ha calcolato, sulla base degli ultimi dati Inps, che dei 280 mila italiani usciti dal mondo del lavoro nel 2023 con una pensione di vecchiaia, solo 100 mila risultavano avere pieni requisiti. Il resto, una buona metà, non avrà in media più di 300 euro al mese. Pochi contributi, lavoro intermittente o in nero. Questa nuova categoria che potremmo chiamare dei *retired poor* (contrattare e prosecuzione di quella già vasta di *working poor*) sarà la nuova emergenza politica e sociale e tenderà ad ingrossarsi sempre di più con il passare degli anni.

SEGUÈ A PAGINA 2

Con articoli di **Francesco Bertolino, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Stefano Montefiori, Rita Quersù, Stefano Righi, Nicola Saldutti, Danilo Taino** 3, 8, 10, 16, 17, 23, 25



Luca Garavoglia
CAMPARI GROUP

Un supercomitato per Campari Dopo l'uscita del ceo Fantacchiotti, la vera svolta per la multinazionale

di DANIELA POLIZZI 4

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

MI **DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

La storica Stazione Milano Centrale con oltre 300 mila passeggeri giornalieri, nell'ottica del proprio efficientamento energetico e conseguente rispetto ambientale, ha scelto la tecnologia di Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Stazione MILANO CENTRALE (Milano)

GrandiStazioni
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA®

Shipping Italy

Trieste

Da Bruxelles ok a Msc per le acquisizioni di Hhla e Clasquin

Porti Il global carrier di Aponte potrà ora procedere alla finalizzazione dei due accordi raggiunti nei mesi scorsi di Redazione SHIPPING ITALY Mediterranean Shipping Company (msc), il gruppo armatoriale e logistico fondato a presieduto da Gianlugi Aponte, ha ricevuto dalla Commissione Europea un doppio via libera a due delle ultime acquisizioni appena messe a segno e che potranno dunque essere completate e formalizzate. Il primo via libera, ai sensi del regolamento europeo sulle concentrazioni, riguarda l'acquisizione del controllo esclusivo di Clasquin SA, azienda di spedizioni con sede in Francia, che entrerà a far parte della holding lussemburghese SAS Shipping Agencies Services S.à.r.l. L'operazione precisa l'Europa, riguarda principalmente i mercati della fornitura di servizi di trasporto marittimo di linea mediante contenitori in alto mare e di spedizioni via mare. Secondo le conclusioni della Commissione la concentrazione prevista non solleverebbe problemi sotto il profilo competitivo dato il suo impatto limitato sulla concorrenza nei mercati in cui operano le società. Altrettanto, se non più, importante è l'ok ricevuto a proposito dell'operazione per cui Msc, sempre tramite Sas, deterrà il 49,9% di Hamburger Hafen und Logistik AG (Hhla), la società che controlla i maggiori terminal container del **porto** di Amburgo. Anche in questo caso "la Commissione ha concluso che la concentrazione proposta non solleva problemi di concorrenza in considerazione del suo impatto limitato sulla concorrenza nei mercati in cui operano le società". Non vi è, secondo Bruxelles, alcun rischio di preclusione o altri problemi di concorrenza in quanto vi sono sufficienti concorrenti per garantire l'accesso ai servizi in questione e ai porti del Nord Europa. Il Parlamento della Città Stato tedesca aveva già dato la sua approvazione all'inizio di settembre. Per effetto di questa operazione, che riguarderà evidentemente anche il terminal multipurpose Hhla Pk Italy che sorge nel **porto** di **Trieste** (dove Msc già controlla l'80% del vicino **Trieste** Marine Terminal), il global carrier svizzero ha promesso di aumentare il suo volume di carico presso i terminali Hhla a partire dal prossimo anno rrivando quasi raddoppiarlo e fino a raggiungere un milione di container standard all'anno entro il 2031. La compagnia di navigazione svizzera vuole anche costruire una nuova sede tedesca ad Amburgo e, insieme alla città, aumentare il capitale azionario di Hhla di 450 milioni di euro.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Il global carrier di Aponte potrà ora procedere alla finalizzazione dei due accordi raggiunti nei mesi scorsi di Redazione SHIPPING ITALY Mediterranean Shipping Company (msc), il gruppo armatoriale e logistico fondato a presieduto da Gianlugi Aponte, ha ricevuto dalla Commissione Europea un doppio via libera a due delle ultime acquisizioni appena messe a segno e che potranno dunque essere completate e formalizzate. Il primo via libera, ai sensi del regolamento europeo sulle concentrazioni, riguarda l'acquisizione del controllo esclusivo di Clasquin SA, azienda di spedizioni con sede in Francia, che entrerà a far parte della holding lussemburghese SAS Shipping Agencies Services S.à.r.l. L'operazione precisa l'Europa, riguarda principalmente i mercati della fornitura di servizi di trasporto marittimo di linea mediante contenitori in alto mare e di spedizioni via mare. Secondo le conclusioni della Commissione la concentrazione prevista non solleverebbe problemi sotto il profilo competitivo dato il suo impatto limitato sulla concorrenza nei mercati in cui operano le società. Altrettanto, se non più, importante è l'ok ricevuto a proposito dell'operazione per cui Msc, sempre tramite Sas, deterrà il 49,9% di Hamburger Hafen und Logistik AG (Hhla), la società che controlla i maggiori terminal container del porto di Amburgo. Anche in questo caso "la Commissione ha concluso che la concentrazione proposta non solleva problemi di concorrenza in considerazione del suo impatto limitato sulla concorrenza nei mercati in cui operano le società". Non vi è, secondo Bruxelles, alcun rischio di preclusione o altri problemi di concorrenza in quanto vi sono sufficienti concorrenti per garantire l'accesso ai servizi in questione e ai porti del Nord Europa. Il Parlamento della Città Stato tedesca aveva già dato la sua approvazione all'inizio di settembre. Per effetto di questa operazione, che riguarderà evidentemente anche il terminal multipurpose Hhla Pk Italy che sorge nel porto di Trieste (dove Msc già controlla l'80% del vicino Trieste Marine Terminal), il global carrier svizzero ha

Informare

Genova, Voltri

ITS Costruttori, il futuro dei cantieri inizia in Accademia

Oltre 420 posizioni aperte in 17 corsi totali, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media. I numeri sono quelli dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, fondazione ITS basata a **Genova** che dal 2011 lavora con enti e aziende per formare il futuro del settore marittimo e portuale. Ma negli ultimi anni, vista anche la trasformazione del settore, l'Accademia ha iniziato a offrire corsi ITS - quindi gratuiti perché finanziati dal ministero dell'istruzione e dall'Unione Europea - anche sui segmenti più specifici del trasporto ferroviario e della logistica. Tra le oltre 120 aziende partner dell'Accademia, Fincantieri è una delle realtà più solide e in espansione del nostro tempo. E per crescere ancora, è necessario avere a disposizione manodopera altamente specializzata. Per questo motivo, è aperto il bando di selezione per il corso "ITS Costruttori" (con dicitura precisa: "Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture - installazione e supervisione degli impianti di bordo - Costruttori). Il bando, in scadenza il prossimo 15 ottobre, prevede 2000 ore di cui 1000 ore di moduli didattici e 1000 ore di stage fino al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento teorico-pratico richiesti per sostenere l'esame finale. La prima annualità prevede un totale di 1.000 ore di cui 600 di aula e 400 ore di stage, mentre la seconda annualità prevede un totale di 1000 ore di cui 400 di aula e 600 ore di stage. Il corso è totalmente gratuito, e possono accedere diplomati di scuola secondaria senza necessari requisiti se non di avere un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, cittadini Ue o extra Ue in possesso di regolare permesso di soggiorno. L'obiettivo del corso è quello di formare una figura professionale che possa esercitare la professione sia nel contesto della produzione tipica del cantiere navale sia negli ambiti delle riparazioni e trasformazioni navali. Per iscriversi al corso è necessario compilare i documenti sul sito:.

Informare

ITS Costruttori, il futuro dei cantieri inizia in Accademia



10/07/2024 00:17

Oltre 420 posizioni aperte in 17 corsi totali, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media. I numeri sono quelli dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, fondazione ITS basata a Genova che dal 2011 lavora con enti e aziende per formare il futuro del settore marittimo e portuale. Ma negli ultimi anni, vista anche la trasformazione del settore, l'Accademia ha iniziato a offrire corsi ITS - quindi gratuiti perché finanziati dal ministero dell'istruzione e dall'Unione Europea - anche sui segmenti più specifici del trasporto ferroviario e della logistica. Tra le oltre 120 aziende partner dell'Accademia, Fincantieri è una delle realtà più solide e in espansione del nostro tempo. E per crescere ancora, è necessario avere a disposizione manodopera altamente specializzata. Per questo motivo, è aperto il bando di selezione per il corso "ITS Costruttori" (con dicitura precisa: "Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture - installazione e supervisione degli impianti di bordo - Costruttori). Il bando, in scadenza il prossimo 15 ottobre, prevede 2000 ore di cui 1000 ore di moduli didattici e 1000 ore di stage fino al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento teorico-pratico richiesti per sostenere l'esame finale. La prima annualità prevede un totale di 1.000 ore di cui 600 di aula e 400 ore di stage, mentre la seconda annualità prevede un totale di 1000 ore di cui 400 di aula e 600 ore di stage. Il corso è totalmente gratuito, e possono accedere diplomati di scuola secondaria senza necessari requisiti se non di avere un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, cittadini Ue o extra Ue in possesso di regolare permesso di soggiorno. L'obiettivo del corso è quello di formare una figura professionale che possa esercitare la professione sia nel contesto della produzione tipica del cantiere navale sia negli ambiti delle riparazioni e trasformazioni navali. Per iscriversi al corso è necessario compilare i documenti sul sito:.

Shipping Italy

La Spezia

Sempre più vicina l'elettificazione del Molo Garibaldi a Spezia

Porti Quasi pronta la prima cabina e previsto a novembre anche il robot che trasferirà i cavi elettrici di connessione dalla rete di distribuzione della banchina del Molo Garibaldi a bordo nave di REDAZIONE SUPER YACHT 24 I lavori per l'elettificazione delle banchine nel porto della **Spezia** procedono speditamente tanto che la prima delle quattro cabine di trasformazione, quella che consentirà alle navi da crociera sul Molo Garibaldi di spegnere i motori, è quasi completata. L'annuncio è stato nella sessione convegnistica odierna 'Green Ports and Shipping Summit' della Naples Shipping Week, in corso in questi giorni, dal Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. La grande cabina, che misura circa 240 m2 è capace di fornire 16 megawatt di potenza ed è suddivisa in varie porzioni; ognuna di queste accoglierà una attrezzatura diversa: una porzione è dedicata ai convertitori di frequenza e altre tre porzioni sono destinate ad altrettanti trasformatori; una parte della struttura è destinata ai quadri di controllo e di comando ed è presente anche un grande impianto di condizionamento, per contrastare il calore sviluppato dalle numerose apparecchiature. Il costo dell'opera è di 8.520.000 euro di cui 5.500.000 finanziati dal Fondo Complementare al Pnrr. Una grande parte delle operazioni che consentiranno di fornire elettricità alle banchine sono assolutamente innovative - spiega in una nota l'Adsp - come il Cable Management System o Cms, cioè una sorta di robot, una macchina semovente completamente automatizzata, con la quale sarà possibile trasferire i cavi elettrici di connessione dalla rete di distribuzione in banchina a bordo nave. I tecnici dell'AdSP si sono recati la scorsa settimana a Tallinn, presso lo stabilimento della Shore Link, assieme ai rappresentanti dell'appaltatore (Mont Ele Srl), procedendo a verificare le prove di funzionamento della macchina e analizzare i sistemi di sicurezza di cui la stessa è dotata, provvedendo ad accertarne la rispondenza ai requisiti di capitolato. Il trasferimento del robot nel porto della **Spezia** è prevista per novembre. "I lavori per la realizzazione dell'elettificazione delle banchine stanno procedendo a ritmo sostenuto, nel pieno rispetto del cronoprogramma e dei tempi dettati dal Fondo Complementare al Pnrr. Il collaudo del sistema per il trasferimento dei cavi elettrici dalla rete di banchina alla nave, avvenuto nei giorni scorsi a Tallin, rappresenta un altro passaggio fondamentale, insieme alla realizzazione della cabina che sta prendendo forma in prossimità della radice di Molo Garibaldi. Stiamo già lavorando parallelamente anche al modello di gestione del sistema di alimentazione che abbiamo già individuato come servizio di interesse economico generale. La nostra politica di accompagnare la realizzazione delle infrastrutture con lo sviluppo di servizi qualificati ci permette di rispondere in modo efficiente alle esigenze operative, con un'attenzione particolare alla sostenibilità del progetto, sia dal punto di vista economico sia ambientale. Il completamento dei lavori per l'elettificazione



Shipping Italy

La Spezia

del Molo Garibaldi nella metà del 2025 ci permetterà di raggiungere un importante traguardo, soprattutto dal punto di vista ambientale, che si inserisce nell'insieme di azioni di miglioramento del rapporto porto-città che stiamo portando avanti insieme al Comune della **Spezia** e al terminalista Scct". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

«Porto crocieristico, ecco come è andata»

La consigliera regionale e segretaria del Pd di Fiumicino replica alle polemiche «Nessun tavolo di lavoro, ma un incontro di condivisione di opinioni» FIUMICINO - «Nessun tavolo di lavoro»: con queste parole consigliera regionale del Pd Lazio e segretaria del Pd di Fiumicino, Michela Califano replica alle polemiche sollevate in questi giorni in merito ad un incontro tenuto a Civitavecchia e aggiunge: « Solo un incontro di condivisione di opinioni in cui naturalmente si è discusso del porto grandi navi di Fiumicino. Il comparto alberghiero è e rimane centrale per la nostra economia. Così come Federalberghi un interlocutore importante e privilegiato. Al pari di tutti gli attori intermedi. Quando si parla però di una infrastruttura come il porto crocieristico di Fiumicino (che è un porto privato, che non ha nulla a che vedere con il porto che sta realizzando l'Autorità di Sistema Portuale, ndr), che stravolgerà i lineamenti non solo di Isola Sacra ma di una vasta porzione di territorio, non ci si può chiudere nella propria campana di vetro ma è fondamentale avere una visione a 360 gradi». «Questo - prosegue - non significa privilegiare qualcuno rispetto ad altri, soprattutto se poi quel territorio rientra nel sistema portuale del quale Fiumicino fa parte, quello di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta». « Noi siamo totalmente favorevoli a una programmazione del sistema della portualità - prosegue Califano -. E crediamo che i comuni che fanno parte dell'Autorità di Sistema Portuale Centromeridionale (in realtà di tratta del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ndr), appunto Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, debbano essere sinergici fra loro creando le basi per uno sviluppo infrastrutturale, economico e territoriale. Siamo per il sì. Sì al porto commerciale/crocieristico dell'Autorità di Sistema che sorgerà a Fiumicino. Opera che abbiamo fortemente voluto come amministrazione Pd a livello comunale, regionale e nazionale - aggiunge - Se qualcuno lo ricorda, l'emendamento per far fronte al prestito per la realizzazione del primo lotto del porto commerciale porta la mia firma. Per quanto riguarda l'area del vecchio Faro. Sono totalmente d'accordo a un progetto di riqualificazione. Totalmente d'accordo a creare le basi per un porto turistico, come prevede la concessione. Non sono invece d'accordo con speculazioni selvagge e senza regole. Non sono d'accordo a imprigionare nel traffico Isola Sacra. A rendere questo territorio invivibile, dal punto di vista ambientale e della qualità della vita. E la lotta è contro il Governo che per fare cassa vuole declassare la legge 84/94, che disciplina l'ordinamento e le attività portuali, privatizzando i porti pubblici e mettendo a rischio programmazione, formazione e lavoro tutelato. Quello che è accaduto purtroppo anni fa con un altro grande asset statale, gli aeroporti, e che ci ha consegnato una deregolamentazione folle e creato precariato e contratti sottopagati», conclude Califano.



Shipping Italy

Napoli

Con oltre 500 partecipanti si è chiusa a Ercolano la migliore Naples Shipping Week

Politica&Associazioni Masucci & friends hanno alzato l'asticella della kermesse convegnoistica che si alterna ogni due anni con l'edizione genovese mostrando di quale coesione sia capace il cluster marittimo-portuale nazionale di Nicola Capuzzo Napoli - Con la cena Mediterranea intitolata "Ritorno alle origini" andata in scena presso la scenografica Villa Campolieto di Ercolano, si è chiusa l'edizione 2024 di una Naples Shipping Week che, a detta di molti, è stata quella di maggior successo per la kermesse di eventi nata in sinergia con l'omologa genovese con cui dal 2013 si alterna con cadenza biennale. Oltre 500 professionisti provenienti da tutta Italia, anche grazie al diffuso e capillare network dei Propeller Club presieduti a livello nazionale da Umberto Masucci, hanno preso parte alla serata conclusiva di una serie di eventi congressuali che da lunedì a venerdì hanno animato il dibattito e favorito il networking per discutere e affrontare alcuni dei temi di maggiore attualità che riguardano da vicino il business della logistica e del trasporto marittimo in Italia. Nel passare nuovamente il testimone della prossima Shipping Week a **Genova**, Umberto Masucci, deus ex machine della kermesse napoletana, ha voluto sottolineare di fronte al viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, che, a proposito di coesione e coordinamento all'interno del cluster, fu proprio un genovese, Gian Enzo Duci, una dozzina di anni fa a suggerire la nascita della Shipping Week napoletana in alternanza a quella genovese. Fra gli oltre 500 invitati all'evento conclusivo organizzato a Ercolano da Events Project in stretta collaborazione con Click Utility, erano presenti, oltre ai massimi rappresentanti istituzionali del Ministero dei Trasporti, del Comune di Napoli, delle port authority e del Corpo delle Capitanerie di Porto, figure di spicco dell'armamento e dell'imprenditoria nazionale, del terminalismo portuale e dei servizi. Umberto Masucci, nel suo intervento conclusivo al termine del convegno organizzato da Assiterminal all'interno di Port & Shipping Tech e al quale è intervenuto il viceministro Edoardo Rixi, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a un lavoro, programmato e condiviso nel corso degli ultimi dodici mesi, che è stato la migliore dimostrazione di quali risultati possa generare la coesione e la proficua collaborazione del cluster marittimo-portuale nazionale. Quel coordinamento che proprio il viceministro Rixi ha messo al centro del suo intervento e che dovrebbe essere il fulcro della prossima riforma dell'ordinamento portuale attesa con la prossima legge Finanziaria

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Rixi svela la riforma: "Si parte del coordinamento delle Adsp. Porti Spa in stand by".



Politica&Associazioni Masucci & friends hanno alzato l'asticella della kermesse convegnoistica che si alterna ogni due anni con l'edizione genovese mostrando di quale coesione sia capace il cluster marittimo-portuale nazionale di Nicola Capuzzo Napoli - Con la cena Mediterranea intitolata "Ritorno alle origini" andata in scena presso la scenografica Villa Campolieto di Ercolano, si è chiusa l'edizione 2024 di una Naples Shipping Week che, a detta di molti, è stata quella di maggior successo per la kermesse di eventi nata in sinergia con l'omologa genovese con cui dal 2013 si alterna con cadenza biennale. Oltre 500 professionisti provenienti da tutta Italia, anche grazie al diffuso e capillare network dei Propeller Club presieduti a livello nazionale da Umberto Masucci, hanno preso parte alla serata conclusiva di una serie di eventi congressuali che da lunedì a venerdì hanno animato il dibattito e favorito il networking per discutere e affrontare alcuni dei temi di maggiore attualità che riguardano da vicino il business della logistica e del trasporto marittimo in Italia. Nel passare nuovamente il testimone della prossima Shipping Week a Genova, Umberto Masucci, deus ex machine della kermesse napoletana, ha voluto sottolineare di fronte al viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, che, a proposito di coesione e coordinamento all'interno del cluster, fu proprio un genovese, Gian Enzo Duci, una dozzina di anni fa a suggerire la nascita della Shipping Week napoletana in alternanza a quella genovese. Fra gli oltre 500 invitati all'evento conclusivo organizzato a Ercolano da Events Project in stretta collaborazione con Click Utility, erano presenti, oltre ai massimi rappresentanti istituzionali del Ministero dei Trasporti, del Comune di Napoli, delle port authority e del Corpo delle Capitanerie di Porto, figure di spicco dell'armamento e dell'imprenditoria nazionale, del terminalismo portuale e dei servizi. Umberto Masucci, nel suo intervento conclusivo al termine del convegno organizzato da

Porto di Gioia Tauro, domani arrivano le nuove maxigrù acquistate da Mct

I mezzi arriveranno a bordo della nave cinese Zhen Hua 34, così come cinese è la ditta produttrice delle ship-to-shore il colosso del settore Zpmc **GIOIA TAURO**. Sbarcheranno lunedì a **Gioia Tauro** presso le proprie banchine le prime quattro (di un pacchetto di sei) nuove gru portuali acquistate da Mct - Medcenter Container Terminal del gruppo Msc. Lo riporta il sito www.shippingitaly.it. I mezzi arriveranno a bordo della nave cinese Zhen Hua 34, così come cinese è la ditta produttrice delle ship-to-shore, il colosso del settore Zpmc. Due esemplari gemelli, poi, verranno consegnate verso la metà di ottobre, così che da novembre Mct potrà contare su 25 gru di banchina, oltre a 3 gru mobili (Mhc), con aumento "sensibile" (così in una nota interna) della capacità installata. Le nuove gru di banchina saranno in grado di servire agevolmente le grandi navi oceaniche anche da 25 mila teus ed avranno un peso di 1.800 tonnellate, una distanza delle carrelliere (spread binari) di 30 metri, un'altezza di sollevamento sotto spreader di 54 metri, una corsa totale di sollevamento di 75 metri ed un'altezza complessiva di 95 metri e ben 141 metri con il braccio alzato, con capacità di sollevamento sotto spreader di 65 tonnellate.



Crotone: un nuovo corso per il porto. Inizia la bonifica dei fondali

7 ottobre 2024 - **Crotone** è pronta a voltare pagina. Il **porto** della città, cuore pulsante dell'economia locale, è destinato a un profondo rinnovamento. L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, ha infatti concluso una fase cruciale per la riqualificazione ambientale dello scalo: i prelievi dei campioni di sedimento dei fondali. Questa operazione, iniziata lo scorso 24 settembre, ha interessato l'intera costa antistante il **porto**, dove sono stati prelevati oltre 300 campioni. L'obiettivo è quello di caratterizzare i sedimenti e definire le modalità più appropriate per il dragaggio, un'operazione fondamentale per ripristinare la profondità dei fondali e migliorare l'accessibilità del **porto** alle navi. "Si tratta di un passo avanti decisivo per la riqualificazione ambientale del **porto** di **Crotone**", ha dichiarato Lorena Tedesco, responsabile della sede di **Crotone** dell'Autorità di Sistema portuale. "I dati raccolti ci permetteranno di progettare un intervento di dragaggio mirato e sostenibile, che salvaguarda l'ambiente e al tempo stesso valorizza le potenzialità dello scalo". L'operazione di campionamento è stata condotta in stretta collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che si occuperanno delle analisi dei campioni. I risultati di queste analisi saranno fondamentali per definire le caratteristiche dei sedimenti e individuare le eventuali sostanze inquinanti presenti. "La riqualificazione del **porto** di **Crotone** è un'opera strategica per lo sviluppo economico del territorio", ha sottolineato il presidente Agostinelli. "Un **porto** moderno ed efficiente può attrarre nuovi investimenti e creare nuove opportunità di lavoro. Siamo determinati a portare avanti questo progetto con la massima celerità e nel rispetto dell'ambiente".



Primo Magazine

Catania

La Rotary Blue Vision: un faro per l'economia del mare in Sicilia

7 ottobre 2024 - Martedì 8 ottobre, il Palazzo delle Scienze di Catania ospiterà un evento di rilievo nazionale: "The Rotary Blue Vision", un convegno interamente dedicato all'economia del mare. Organizzato dall'Associazione siciliana operatori spedizioni e logistica, in collaborazione con il Rotary Club Catania e l'Università di Catania, e con il patrocinio di importanti associazioni di settore, l'incontro si inserisce nel più ampio contesto degli "European Maritime Days", volti a promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività marittime a livello europeo. Un focus sull'innovazione e sulle potenzialità della Sicilia. L'obiettivo principale del convegno è quello di presentare progetti innovativi nel settore marittimo, valorizzando le esperienze di operatori chiave della regione siciliana. Attraverso le testimonianze di esperti e rappresentanti istituzionali, si discuterà delle prospettive e delle priorità per la valorizzazione della "blue economy" siciliana. Un programma ricco di interventi e dibattiti. Il programma del convegno prevede una sessione tecnica dedicata alle "blue stories", ovvero alle storie di successo di aziende e istituzioni che operano nel settore marittimo. Interverranno, tra gli altri, rappresentanti di Autorità portuali, compagnie di navigazione, istituti nautici e associazioni di categoria. A seguire, una tavola rotonda vedrà confrontarsi i principali attori del cluster marittimo siciliano, con l'obiettivo di delineare una strategia comune per lo sviluppo del settore. La giornata si concluderà con gli interventi di rappresentanti istituzionali di alto livello, tra cui il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci. Un'opportunità per lo sviluppo del territorio "The Rotary Blue Vision" rappresenta un'importante occasione per mettere in luce le potenzialità della Sicilia nel campo dell'economia del mare e per promuovere la collaborazione tra i diversi attori coinvolti. L'evento, infatti, si inserisce in un momento storico in cui l'attenzione verso il mare è sempre maggiore, sia a livello nazionale che internazionale. Agenda 16.30 | Saluti istituzionali Avv. Laura Rosaria Bonaccorso, Presidente Rotary Club Catania Prof. Pierluigi Catalfo, Direttore MIES Prof. **Francesco Priolo**, Rettore dell'Università di Catania Sen. Matteo Salvini, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17.00 | Sessione tecnica "blue stories" Ing. **Francesco Di Sarcina**, Presidente ADSPMSO - I Cluster portuali chiavi dello sviluppo Dott. Lorenzo Maticena, Caronte & Tourist - I Porti come farm dell'energia Prof.ssa Brigida Morsellino, Dirigente Istituto Nautico Duca degli Abruzzi di Catania Dott. William Munzone, MSC SICILIA - I Porti come officina dell'innovazione Dott. Antonio Pandolfo, EST - I Porti come crocevia degli scambi 17.50 | Interventi programmati "cluster marittimo" Dott. Ivo Blandina, Presidente UNIONTRASPORTI Dott.ssa Maria Cristina Busi



7 ottobre 2024 - Martedì 8 ottobre, il Palazzo delle Scienze di Catania ospiterà un evento di rilievo nazionale: "The Rotary Blue Vision", un convegno interamente dedicato all'economia del mare. Organizzato dall'Associazione siciliana operatori spedizioni e logistica, in collaborazione con il Rotary Club Catania e l'Università di Catania, e con il patrocinio di importanti associazioni di settore, l'incontro si inserisce nel più ampio contesto degli "European Maritime Days", volti a promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività marittime a livello europeo. Un focus sull'innovazione e sulle potenzialità della Sicilia. L'obiettivo principale del convegno è quello di presentare progetti innovativi nel settore marittimo, valorizzando le esperienze di operatori chiave della regione siciliana. Attraverso le testimonianze di esperti e rappresentanti istituzionali, si discuterà delle prospettive e delle priorità per la valorizzazione della "blue economy" siciliana. Un programma ricco di interventi e dibattiti. Il programma del convegno prevede una sessione tecnica dedicata alle "blue stories", ovvero alle storie di successo di aziende e istituzioni che operano nel settore marittimo. Interverranno, tra gli altri, rappresentanti di Autorità portuali, compagnie di navigazione, istituti nautici e associazioni di categoria. A seguire, una tavola rotonda vedrà confrontarsi i principali attori del cluster marittimo siciliano, con l'obiettivo di delineare una strategia comune per lo sviluppo del settore. La giornata si concluderà con gli interventi di rappresentanti istituzionali di alto livello, tra cui il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci. Un'opportunità per lo sviluppo del territorio "The Rotary Blue Vision" rappresenta un'importante occasione per mettere in luce le potenzialità della Sicilia nel campo dell'economia del mare e per promuovere la collaborazione tra i diversi attori coinvolti. L'evento, infatti, si inserisce in un momento storico in cui l'attenzione verso il mare è sempre maggiore, sia a livello

Primo Magazine

Catania

Ferruzzi, Presidente Confindustria Catania Dott. Alessandro Pitto, Presidente FEDESPEDI Dott. Giuseppe Saporito, divisione analisi e ricerca economica di Banca Italia Dott. Flavio Sestilli, Presidente AIBA 19.30| Conclusioni Prof. Roberto Cellini, Direttore Dipartimento di Economia dell'Università di Catania Amm. Andrea Cottini, Comandante MARISICILLIA Prof. Giuseppe Pitari, Governatore del Distretto Rotary 2110 On. Antonino Minardo , Presidente Commissione Difesa della Camera dei Deputati Sen. Nello Musumeci , Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Modera| Dott. Domenico Ciancio Sanfilippo , Codirettore "La Sicilia".

(Sito) Ansa

Palermo, Termini Imerese

Immigrato muore al porto di Palermo schiacciato da Tir

Un tunisino arrivato a bordo della nave Splendid della Gnv dal porto di Tunisi de La Guolette è morto schiacciato da un autoarticolato durante le operazioni di manovra. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, di circa 30 anni, stava cercando di sbarcare a Palermo nascosto sotto il camion. Con ogni probabilità il migrante stava cercando di entrare clandestinamente in Italia dopo avere eluso i controlli nel porto di Tunisi. Durante le operazioni di sbarco dalla nave è rimasto schiacciato dal pesante automezzo; per lui non c'è stato nulla da fare. I sanitari del 118, intervenuti sul posto, ne hanno constatato la morte. Le indagini sono condotte dalla Capitaneria di porto.



A it
(Sito) Ansa

Immigrato muore al porto di Palermo schiacciato da Tir



10/06/2024 20:03

Un tunisino arrivato a bordo della nave Splendid della Gnv dal porto di Tunisi de La Guolette è morto schiacciato da un autoarticolato durante le operazioni di manovra. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo, di circa 30 anni, stava cercando di sbarcare a Palermo nascosto sotto il camion. Con ogni probabilità il migrante stava cercando di entrare clandestinamente in Italia dopo avere eluso i controlli nel porto di Tunisi. Durante le operazioni di sbarco dalla nave è rimasto schiacciato dal pesante automezzo; per lui non c'è stato nulla da fare. I sanitari del 118, intervenuti sul posto, ne hanno constatato la morte. Le indagini sono condotte dalla Capitaneria di porto.

Muore al porto di Palermo schiacciato da un tir

Un uomo tunisino di circa 30 anni avrebbe tentato di arrivare in Italia nascosto nel mezzo imbarcato sulla nave proveniente da Tunisi. Un tunisino arrivato a bordo della nave Splendid della Gnv dal porto di Tunisi de La Guolette è morto schiacciato da un autoarticolato durante le operazioni di manovra. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, di circa 30 anni, stava cercando di sbarcare a Palermo nascosto sotto il camion. Con ogni probabilità il migrante stava cercando di entrare in Italia dopo avere eluso i controlli nel porto di Tunisi. Durante le operazioni di sbarco dalla nave è rimasto schiacciato dal pesante automezzo; per lui non c'è stato nulla da fare. I sanitari del 118, intervenuti sul posto, ne hanno constatato la morte. Le indagini sono condotte dalla Capitaneria di porto.



(Sito) Adnkronos**Focus****Sciopero porti Usa, a rischio 6,4 miliardi export cibo italiano**

A lanciare l'allarme è la Coldiretti 06 ottobre 2024 | 14.09 LETTURA: 1 minuti
 Lo sciopero ad oltranza dei lavoratori portuali Usa colpisce anche le esportazioni marittime di cibo Made in Italy negli Stati Uniti che nel 2023 sono state pari a 6,4 miliardi di euro in valore. A lanciare l'allarme è la Coldiretti, sulla base dei dati Istat sul commercio estero. In riferimento all'agitazione, proclamata dall'International Longshoremen's Association, che coinvolgerà circa 45 mila addetti in 36 **porti** americani, situati sulla costa orientale e nella zona del Golfo del Messico. Questo potrebbe influire sulla spedizione di beni deperibili come i prodotti alimentari, causando ritardi significativi che potrebbero comprometterne la qualità o aumentare i costi di trasporto. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



Il Nautilus

Focus

Naples Shipping Week testimone di novità nell'intermodalità e riforma dei porti, strategie per il nostro Paese

Durante la Naples Shipping Week 2024, il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, ha annunciato i significativi obiettivi per una intermodalità strategica e porti competitivi Napoli. In chiusura della Naples Shipping Week, il Governo Meloni, fa un passo avanti e svela le parti salienti di una prossima riforma della portualità italiana. Ad annunciarla è stato il Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, spiegando una riforma significativa per il settore portuale italiano. A parte del diatribe su una finanziaria dentro la maggioranza tra la Lega di Salvini, Forza Italia e i Moderati di Lupi, l'On.le Rixi è andato oltre, sottolineando che "oggi serve trovare il modo di gestire la portualità italiana con una proposta complessiva. Serve un soggetto che coordini e che indirizzi gli investimenti privati; l'obiettivo di tutti è quello di coordinare le attività delle Autorità di Sistema Portuale". Già, intervenendo a Port&ShippingTech, main conference della Naples Shipping Week, l'On.le Rixi ha dichiarato: "l'intermodalità è strategica per il nostro Paese e deve essere omogenea sul territorio nazionale. Il Governo si sta adoperando per sostenere quelle realtà oggi in ritardo al fine di potenziare il sistema logistico, con flussi di merce costanti senza rallentamenti. Ciò significa aumentare la capacità degli scali per garantire un secondo pilastro logistico continentale nel Mediterraneo". Rixi ha poi continuato: "Altro obiettivo è quello di avere una regia nazionale, per individuare obiettivi comuni per il sistema logistico italiano, con una condivisione di database e di linguaggi informatici e con uno scambio costante con l'estero. Credo che sia necessario rendere più autonome le Autorità Portuali e flessibili nei progetti, visto che oggi le strutture rigide non permettono innovazione in tempi brevi". Quell'intervento Rixi lo concludeva: "Altra idea vincente per un paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei. Un modo utile per stabilizzare le linee logistiche, in ogni condizione geopolitica, con servizi tecnologici adeguati ai nostri armatori e al nostro sistema legato alla Blue economy per renderli sempre più competitivi a livello mondiale". Ritornando all'esposizione della riforma, a chiusura della settimana napoletana dello shipping, il Viceministro Rixi ha espresso anche in vari obiettivi come, "è importante superare l'ideologia tra pubblico e privato, mantenendo il controllo pubblico, ma attirando capitali privati per investimenti nel sistema (portuale-logistico)". Altro obiettivo espresso: "accelerare i processi autorizzativi per nuove opere, facilitare gli interventi come i dragaggi e migliorare le infrastrutture nei porti 'meno strategici'". In quest'ultima espressione si nota un po' di 'autonomia differenziata' perchè la Lega non esplicita i criteri per definire un porto strategico rispetto ad un altro, se non la negoziazione politica fra le parti di questa maggioranza. Poi si è rivolto alle Soprintendenze



Durante la Naples Shipping Week 2024, il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, ha annunciato i significativi obiettivi per una intermodalità strategica e porti competitivi Napoli. In chiusura della Naples Shipping Week, il Governo Meloni, fa un passo avanti e svela le parti salienti di una prossima riforma della portualità italiana. Ad annunciarla è stato il Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, spiegando una riforma significativa per il settore portuale italiano. A parte del diatribe su una finanziaria dentro la maggioranza tra la Lega di Salvini, Forza Italia e i Moderati di Lupi, l'On.le Rixi è andato oltre, sottolineando che "... oggi serve trovare il modo di gestire la portualità italiana con una proposta complessiva. Serve un soggetto che coordini e che indirizzi gli investimenti privati; l'obiettivo di tutti è quello di coordinare le attività delle Autorità di Sistema Portuale". Già, intervenendo a Port&ShippingTech, main conference della Naples Shipping Week, l'On.le Rixi ha dichiarato: "... l'intermodalità è strategica per il nostro Paese e deve essere omogenea sul territorio nazionale. Il Governo si sta adoperando per sostenere quelle realtà oggi in ritardo al fine di potenziare il sistema logistico, con flussi di merce costanti senza rallentamenti. Ciò significa aumentare la capacità degli scali per garantire un secondo pilastro logistico continentale nel Mediterraneo". Rixi ha poi continuato: "Altro obiettivo è quello di avere una regia nazionale, per individuare obiettivi comuni per il sistema logistico italiano, con una condivisione di database e di linguaggi informatici e con uno scambio costante con l'estero. Credo che sia necessario rendere più autonome le Autorità Portuali e flessibili nei progetti, visto che oggi le strutture rigide non permettono innovazione in tempi brevi". Quell'intervento Rixi lo concludeva: "Altra idea vincente per un paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei. Un modo utile per stabilizzare le linee logistiche, in ogni condizione

Il Nautilus

Focus

affermando che " sopra il Papa, in Italia, esistono solo le Soprintendenze". Il Viceministro si riferisce che il 30% delle aree portuali è bloccato da vincoli posti dalle Soprintendenze; " Non si può pensare che dopo 70 anni tutto debba essere vincolato, mi pare che di Cappelle Sistine dopo il secondo Dopoguerra ne abbiamo fatte poche".

Riassumiamo i diversi cambiamenti che la riforma annunciata da Edoardo Rixi durante la Naples Shipping Week 2024; - creazione di un nuovo soggetto centrale: questo ente avrà il compito di coordinare lo sviluppo infrastrutturale e affrontare le sfide del mercato globale, migliorando l'efficienza e la competitività del sistema logistico nazionale; - accelerazione dei processi autorizzativi: verranno snelliti i processi per l'approvazione di nuove opere, riducendo i tempi burocratici e facilitando interventi come i dragaggi; - miglioramento delle infrastrutture nei porti meno strategici: saranno potenziate le infrastrutture anche nei porti minori, per garantire una distribuzione più equilibrata delle risorse e delle opportunità di sviluppo; - promozione dell'intermodalità: la riforma punta a migliorare il coordinamento tra le varie Autorità di Sistema Portuale (AdSP) per favorire l'integrazione tra diversi mezzi di trasporto, come ferrovia e strada; - attrazione di capitali privati: pur mantenendo il controllo pubblico, la riforma mira a coinvolgere investitori privati per finanziare i progetti infrastrutturali, superando l'ideologia tra pubblico e privato. Per Rixi, la riforma migliora l'intero Sistema Portuale italiano, ma alcuni porti potrebbero beneficiare più di altri. I porti del Sud Italia ha detto Rixi: porti come quelli di Napoli, Bari e Taranto potrebbero vedere un significativo miglioramento delle infrastrutture, grazie agli investimenti mirati a potenziare le aree meno sviluppate; poi i porti con potenziale intermodale: porti che hanno già una buona connessione con la rete ferroviaria e stradale, come Genova e **Trieste**, potrebbero trarre vantaggio dalla promozione dell'intermodalità, migliorando ulteriormente la loro efficienza e capacità di movimentazione delle merci: ed ancora i cd porti minori: anche i porti meno strategici riceveranno attenzione, con interventi volti a migliorare le infrastrutture e a facilitare operazioni come i dragaggi, rendendoli più competitivi e funzionali; i porti con progetti infrastrutturali in corso: porti che hanno già avviato progetti di sviluppo potrebbero vedere un'accelerazione dei processi autorizzativi, permettendo una più rapida realizzazione delle opere. In ultimo ha parlato dei diversi incentivi per attirare investimenti privati nei porti minori, come le agevolazioni fiscali: potrebbero essere introdotte agevolazioni fiscali per le aziende che investono in infrastrutture portuali, riducendo il carico fiscale e rendendo gli investimenti più attraenti; snellimento burocratico: la riforma mira a semplificare i processi autorizzativi, riducendo i tempi e i costi burocratici per le imprese che desiderano investire nei porti minori; finanziamenti agevolati: saranno disponibili finanziamenti a tassi agevolati per progetti infrastrutturali nei porti meno sviluppati, facilitando l'accesso al capitale necessario per le opere; partenariati pubblico-privato (PPP): verranno promossi partenariati tra enti pubblici e privati per condividere i rischi e i benefici degli investimenti, incentivando la collaborazione tra settore pubblico e privato; supporto tecnico e consulenza: le Autorità Portuali offriranno supporto tecnico e consulenza alle imprese interessate a investire, aiutandole a navigare il processo di investimento

Il Nautilus

Focus

e a sviluppare progetti sostenibili e redditizi. Staremo a vedere!